



CONSIGLIO DI BACINO VALLE CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DELL'ASSEMBLEA

N. 5

DEL: 10/11/2022

OGGETTO:

ADOZIONE DEGLI ATTI DI AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL PERIODO 2022-2023 DEL GESTORE ACQUE DEL CHIAMPO SPA

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci del mese di Novembre alle ore 10.00 presso il Municipio di Arzignano convocati dal Sindaco di Arzignano, Presidente del Consiglio di Bacino Valle del Champo, con lettera in data 07.11.2022 prot. n. 478 si è riunita l'Assemblea.

Assiste alla seduta il Direttore dott.ssa **Alessandra Maule**.

Fatto l'appello risultano: presenti [p] - assenti [a]

[a] Trevisan Omar Loris	Sindaco del Comune di Altissimo
[p] Bevilacqua Alessia	Sindaco del Comune di Arzignano
[a] Beltrame Bruno	Sindaco del Comune di Brendola
[p] Macilotti Matteo	Sindaco del Comune di Champo
[p] Ferrari Elisa Maria	Sindaco del Comune di Crespadoro
[p] Poli Michele	Sindaco del Comune di Gambellara
[p] Giacomello Pier Luigi	Sindaco del Comune di Lonigo
[p] Valente Stefano	Assessore delegato del Comune di Montebello Vicentino
[p] Trapula Gianfranco	Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore
[p] Zaffari Diego	Sindaco del Comune di Montorso Vicentino
[p] Bauce Romina	Sindaco del Comune di Nogarole Vicentino
[a] Tasso Gabriele	Sindaco del Comune di San Pietro Mussolino
[p] Albiero Luca	Sindaco del Comune di Zermeghedo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule

L'ASSEMBLEA

Il Presidente illustra ai sindaci quanto segue:

“Con D.L. n. 201 del 06/12/2011 convertito dalla L. n. 214 del 22/12/2011 all'art. 21 sono state trasferite con effetto dal 06/12/2011 all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ed il sistema idrico (oggi Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente per brevità ARERA) le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, demandando ad un successivo DPCM l'individuazione delle funzioni da trasferire (comma 19).

Il DPCM 20/07/2012 attuativo dell'art. 21, co. 19, del D.L. 201/2011 ha precisato che:

1. le funzioni di regolazione e di controllo trasferite riguardano il servizio idrico integrato, ovvero ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali;
2. l'ARERA definisce le componenti di costo per la determinazione della tariffa del SII ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono;
3. predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa;
4. approva le tariffe predisposte dal soggetto competente.

L'art. 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii prevede che: «4. Il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'**articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70**, convertito, con modificazioni, dalla **legge 12 luglio 2011, n. 106**, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas».

L'ARERA ha peraltro ribadito (delibera 397 del 19/09/2013) che ai sensi dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le tariffe approvate dall'Autorità si intendono come i prezzi massimi unitari dei servizi e che resta dunque ferma la facoltà per il soggetto competente di predisporre tariffe inferiori a quelle calcolate ai sensi della delibera 585/2012/R/IDR e, in ogni caso, la facoltà di ciascun gestore di applicare agli utenti finali tariffe inferiori a quelle approvate in via definitiva dall'Autorità, assicurandone la coerenza con gli obiettivi programmati.

Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha ottemperato alla predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2014-2015 con i seguenti provvedimenti:

- delibera di Assemblea n. 5 in data 22 aprile 2014 ad oggetto: “Adozione degli atti di predisposizione tariffaria per il biennio 2014-2015 del gestore Acque del Chiampo S.p.A. ai sensi della delibera n. 643/2013 recante “Approvazione del metodo tariffario idrico e della determinazione n. 3/2014-DSID”;
- delibera di Assemblea n. 7 in data 22 aprile 2014 ad oggetto: “Adesione alla proposta del gestore Acque del Chiampo S.p.A. di applicazione di un theta incrementale per il biennio 2014-2015 inferiore a quello determinato in base al metodo tariffario idrico”.

Con Delibera n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015 e correlato Allegato A (Delibera 664/2015) l'Autorità ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il Secondo Periodo Regolatorio (MTI-2) per la determinazione delle tariffe negli anni 2016-2019, confermando una disciplina secondo schemi regolatori composti da programma degli interventi – Pdl, piano economico-finanziario – PEF e convenzione di gestione.

Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha ottemperato alla predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019 con i seguenti provvedimenti:

- delibera di Assemblea n. 05 in data 21.06.2016 ad oggetto: “ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL PERIODO 2016-2019 DEL GESTORE ACQUE DEL CHIAMPO SPA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE N. 664/2015 RECANTE APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO E DELLA DETERMINAZIONE N.3/2016 - DSID”;
- delibera di Assemblea n. 06 in data 21.06.2016 ad oggetto: “ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL PERIODO 2016-2019 DEL GESTORE MEDIO CHIAMPO

SPA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE N. 664/2015 RECANTE APPROVAZIONE DEL METODO
TARIFFARIO IDRICO E DELLA DETERMINAZIONE N.3/2016 - DSID".

ARERA con propria Delibera n. 543/2016 del 29 settembre 2016 ha approvato gli specifici schemi regolatori proposti dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo per i Gestori sopra citati per gli anni 2016 – 2019.

All'art. 8 della delibera ARERA n. 664/2015 è previsto che entro il 31 marzo (termine poi derogato al 30 aprile) l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:

a) sulla base dei dati aggiornati ai sensi del comma 7.2, determina, con proprio atto deliberativo di approvazione, l'aggiornamento delle componenti a conguaglio e, con riferimento al calcolo dei costi delle immobilizzazioni, della RAB per il biennio 2018-2019;

b) contestualmente, determina con proprio atto deliberativo, il conseguente aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario theta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario per le singole annualità del biennio 2018-2019;

c) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette:

i. il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario theta (θ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti a conguaglio e della RAB per il biennio 2018-2019;

ii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;

iii. l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento delle componenti a conguaglio e della RAB, nonché del conseguente valore del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario theta (θ);

iv. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 7.2, dei dati necessari richiesti.

Con delibera n. 918/2017/R/IDR del 27/12/2017 (Delibera 918/2017), l'ARERA ha individuato le regole e le procedure ai fini dell'aggiornamento biennale (2018-2019) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, integrando l'Allegato A del MTI-2, anche in considerazione dell'evoluzione del complessivo quadro regolatorio, con la progressiva attuazione della disciplina relativa alla qualità contrattuale, l'introduzione della regolazione della qualità tecnica, l'approvazione del testo integrato sui corrispettivi e la regolazione del bonus sociale idrico. In particolare, la Delibera disciplina i criteri da seguire per l'aggiornamento di talune componenti di costo ammesse al riconoscimento tariffario tenuto conto dei dati desumibili dal bilancio dell'anno (a-2) e della quantificazione di taluni parametri monetari e finanziari sempre nel rispetto del principio di *full cost recovery*.

Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha ottemperato all'aggiornamento tariffario per il biennio 2018-2019 con i seguenti provvedimenti:

- delibera di Assemblea n. 2 in data 29.05.2018 ad oggetto: "ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL PERIODO 2018-2019 DEL GESTORE ACQUE DEL CHIAMPO SPA";
- delibera di Assemblea n. 3 in data 29.05.2018 ad oggetto: "ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL PERIODO 2018-2019 DEL GESTORE MEDIO CHIAMPO SPA".

ARERA con propria Delibera n. 392 del 19/07/2018 ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del S.I.I. per gli anni 2018-2019 proposto dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo.

Con Delibera n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 e correlato Allegato A l'Autorità ha approvato il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario.

Con successiva Delibera 235/2020/R/idr del 23 giugno 2020 l'Autorità ha adottato un insieme di misure urgenti al fine di mitigare, con l'introduzione di alcuni elementi di flessibilità, gli effetti dell'emergenza da COVID-19 sull'equilibrio economico e finanziario delle gestioni del servizio idrico integrato e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni, garantendo la continuità dei servizi essenziali nonché creando le condizioni per il rilancio della spesa per investimenti. Con tale provvedimento viene dunque aggiornata la Delibera 580/2019/R/IDR.

Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha ottemperato alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio con il seguente provvedimento:

- delibera di Assemblea n. 03 in data 30.11.2020 ad oggetto: "ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL PERIODO 2020-2023 DEL GESTORE ACQUE DEL CHIAMPO SPA".

ARERA con propria Delibera n. 606 del 29/12/2020 ha approvato la predisposizione tariffaria per il periodo 2020-2023, proposto dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo per il Gestore Acque del Chiampo SpA.

Con Delibera n. 639/2021/R/IDR del 30/12/2021 l'Autorità ha approvato le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-3).

Con successiva Delibera 229/2022/R/idr del 24 maggio 2022 l'Autorità introdotto misure urgenti, in esito al procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, "in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici".

Con Determina n. 1/2022-DSID del 18 marzo 2022 l'ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/r/idr e 639/2021/R/idr.

In attuazione di quanto previsto dalla procedura di aggiornamento tariffario per il biennio 2022-2023 nell'ATO Valle del Chiampo operano le seguenti aziende gestrici del S.I.I. (**Gestori**):

- **Acque del Chiampo S.p.A.** (nei Comuni di Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Lonigo, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino e San Pietro Mussolino);
- **Medio Chiampo S.p.A.** (nei Comuni di Gambellara, Montebello Vicentino e Zermeghedo);

Il Consiglio di bacino Valle del Chiampo ha:

1. raccolto e validato i dati tariffari relativi ai bilanci 2020 e 2021 forniti dal Gestore Acque del Chiampo, integrandoli o modificandoli ove necessario;
2. definito degli obiettivi e acquisito la proposta del gestore Acque del Chiampo riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, redigendo il Programma degli interventi (PdI) e il Piano delle Opere Strategiche (POS);
1. raccolto e validato i dati di monitoraggio afferenti alla qualità tecnica, ed in particolare i) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali, ii) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici e iii) standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante;
2. raccolto e validato i dati di monitoraggio afferenti alla qualità contrattuale, ed in particolare: i) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto

prevede l'applicazione di indennizzi automatici e ii) standard generali che indicano le percentuali minima di utenti ai quali deve essere garantita la prestazione richiesta entro un determinato tempo;

3. redatto una relazione di accompagnamento al Piano degli Interventi e al Piano delle Opere strategiche che ripercorre la metodologia applicata nell'individuazione degli interventi programmati e la definizione degli obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023;

4. verificato ed accolto le istanze di riconoscimento dei costi per variazioni sistemiche ed eventi eccezionali presentate dal Gestore Acque del Chiampo al fine del riconoscimento nel VRG 2022 e 2023, nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 27.1 lettera f) del MTI-3, dei maggiori costi sostenuti:

- i. negli anni 2020 e 2021 per fronteggiare l'emergenza PFAS (cfr. istanza prot. 473 del 07.11.2022),
- ii. nell'anno 2021 per fronteggiare l'emergenza Covid-19 (cfr. istanza prot. 474 del 07.11.2022),
- iii. nell'anno 2021 per costi aggiuntivi di acquisto di energia elettrica 2021 non coperti da tariffa (cfr. istanza prot. 476 del 07.11.2022),

per i cui dettagli si rimanda integralmente alle istanze allegate alla presente, che costituiscono parte integrante della documentazione a supporto dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023;

5. presentato l'istanza per il riconoscimento della componente aggiuntiva di natura previsionale (OP_{EE}^{exp}) da inserire nell'ambito della componente di costo per l'energia elettrica (CO_{EE}) 2022 e 2023, volta ad anticipare gli effetti del trend di crescita del costo dell'energia elettrica, ai sensi dell'art. 20.2 dell'All. A alla Del. 580/2019/R/idr e ss.mm.ii per i cui dettagli si rimanda integralmente alla detta istanza, che costituisce parte integrante della documentazione a supporto della predisposizione tariffaria per l'anno 2022 e 2023;

6. verificata ed accolta l'istanza presentata dal Gestore Acque del Chiampo con propria nota prot. 332 del 03.08.2022 afferente il riconoscimento della copertura dei costi efficienti alla componente di conguaglio aggiuntiva RC_{ARC} ed al fattore correttivo della componente tariffaria *Cong*, ai sensi dell'art. 27 bis, commi 1 e 2 dell'Allegato A della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, per i cui dettagli si rimanda integralmente alla detta istanza, che costituisce parte integrante della documentazione a supporto della predisposizione tariffaria per l'anno 2022 e 2023;

7. individuato l'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il periodo 2022-2023 nell'osservanza del MTI-3;

8. redatto il Piano economico finanziario;

9. redatta una relazione di accompagnamento che ripercorre la metodologia applicata nella predisposizione tariffaria;

10. verificati e accolti il Piano degli Interventi, il Piano delle Opere Strategiche e la relativa Relazione di accompagnamento proposti dal Gestore Acque del Chiampo.

Nello svolgimento delle attività assegnate per l'aggiornamento della predisposizione tariffaria 2022-2023 questo Ente è risultato impossibilitato a rispettare il termine del 30 aprile 2022, stabilito dall'Autorità come termine ultimo anche a causa della complessa situazione economica determinatasi a seguito dei repentini aumenti dei costi dell'energia elettrica e del gas.

Conseguentemente il processo di acquisizione e quindi di verifica dei dati acquisiti ha dovuto attendere i tempi tecnici necessari che si sono protratti durante tutto il mese di ottobre 2022 consentendo all'Ente d'Ambito l'elaborazione in via definitiva dei dati tariffari solo successivamente la data indicata.

Con riferimento al risultato dell'applicazione del MTI-3 al Gestore Acque del Chiampo si evidenziano i seguenti risultati:

SCHEMA REGOLATORIO (ART.5 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

In relazione:

- al livello degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi 2020-2023 (allegato al presente provvedimento);
- al valore $VRG^{2018}/pop + 0,25pop_{flut}$ pari a 198.

Acque del Chiampo si posiziona nel quadrante regolatorio V che prevede un incremento tariffario massimo dell'6,2%.

FONDO NUOVI INVESTIMENTI (ARTT. 14 e 15 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare della componente FNI, incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI).

In considerazione della rilevanza degli investimenti da realizzare nel corso degli anni 2022-2023, l'Ente d'Ambito ritiene di dover riconoscere il parametro ψ pari a 0,4.

Il valore del FoNI calcolato è stato comunque decurtato al fine di contenere l'incremento tariffario.

	UdM	2022	2023
FoNI ^a calcolato	euro	728.378	556.112
FoNI^a riconosciuto	euro	0	0

COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG (ART. 27 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

I conguagli tariffari sono stati calcolati in base alle annualità 2020 e 2021, che hanno effetto sulle tariffe dell'anno a+2. Ai fini di contenere gli incrementi tariffari si è ritenuto opportuno distribuire lo sviluppo dei conguagli nel periodo 2022-2023, come riportato nella tabella seguente, e di procrastinare il riconoscimento di una quota di conguagli al quarto periodo regolatorio (Rc_{post} 2023 pari a euro 633.247).

Voci	2022	2023
Rc_{TOT}^a	519.000	1.610.000
Rc_{TOT}^a calcolato (include inflazione)	1.590.372	1.082.925
Rc_{TOT}^a da input per calcoli finali	519.000	1.610.000

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO (ART. 3 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Stante le assunzioni determinate si riporta il theta da applicare alle tariffe 2019 negli anni 2022 – 2023:

	2022	2023
θ ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR e ss mm ii	1,079	1,144

Richiamata la Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nell'ATO Valle del Chiampo sottoscritta il 29.10.2012;

Vista la Legge Regionale n. 17 del 27/04/2012 come modificata dalla legge regionale n. 52 del 31/12/2012;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in calce al presente provvedimento dal direttore dell'Ente d'Ambito Valle del Chiampo;

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Terminata la discussione, il Presidente pone ai voti l'argomento che viene approvato, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI N. 10
VOTANTI N. 10
FAVOREVOLI N. 10

QUOTE DI RAPPRESENTANZA PRESENTI 899
QUOTE A FAVORE 899

DELIBERA

1. che le premesse sono parte integrante del deliberato;
2. di approvare il programma degli interventi del Gestore Acque del Chiampo, che costituisce assestamento al Piano d'Ambito vigente approvato con delibera dell'Assemblea n. 9 in data 29 dicembre 2011, comprensivo degli aspetti di regolazione della qualità tecnica per come richiesta dalla delibera n. 917/2017/R/IDR
3. di approvare la relazione di accompagnamento al PDI, al POS e agli obiettivi di qualità del biennio 2022 e 2023, allegato A) al presente provvedimento del Gestore Acque del Chiampo;
4. di adottare il Piano Economico Finanziario composto da Piano tariffario, Conto economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto finanziario del Gestore Acque del Chiampo, esplicitante tra l'altro:
 - lo schema regolatorio;
 - il vincolo riconosciuto ai ricavi;
 - il theta applicabile;
 - il valore residuo delle immobilizzazioni al termine della concessione;
5. di approvare la relazione di accompagnamento all'aggiornamento della predisposizione tariffaria del biennio 2022-2023, allegato B) al presente provvedimento del Gestore Acque del Chiampo, comprensiva dei relativi allegati;
6. di trasmettere gli atti di regolazione tariffaria così approvati ed adottati di cui agli allegati A), B), ed il presente provvedimento deliberativo all'ARERA ai sensi della delibera 580/2019/R/IDR e ss.mm.ii secondo quanto previsto nella Determinazione n. 1/2022 e nel portale all'uopo predisposto, comunicando l'avvenuta trasmissione dei dati al Gestore Acque del Chiampo, incaricando a ciò il Direttore;
7. di dare atto il costo di funzionamento dell'Ente d'Ambito rientra quale componente di costo nel vincolo riconosciuto ai ricavi del Gestore (VRG) e che dovrà essere direttamente trasferita dal gestore all'Ente d'Ambito nell'importo determinato nel VRG e riportato in tabella entro il 1° mese successivo allo scadere delle annualità indicate (ossia entro il 31/01/2023 il costo ATO calcolato nel VRG del gestore per l'anno 2022, ed entro il 31/01/2024 il costo ATO riconosciuto nel VRG del gestore per l'anno 2023, e così via):

	UdM	2022	2023
CO _{ATO} ^a	euro	192.583	201.763

8. Di dichiarare la presente delibera, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Tuel 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento.

Allegato A) relazione di accompagnamento al PDI, al POS e agli obiettivi di qualità del biennio 2022 e 2023
Allegato B) relazione di accompagnamento all'aggiornamento della predisposizione tariffaria MTI-3

IL PRESIDENTE
Alessia Bevilacqua

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere tecnico espresso:

Favorevole.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere contabile espresso:

Non dovuto.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

**CONSIGLIO DI BACINO
“VALLE DEL CHIAMPO”**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO –
OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2022-2023,
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E
PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)**



Acque del Chiampo s.p.a.
Servizio Idrico Integrato

NOVEMBRE 2022

INDICE

PREMESSA	5
1 Caratteristiche della gestione e del territorio	5
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti	5
1.2 Gestione industriale degli scarichi conciarci	5
1.3 Caratteristiche del territorio	6
1.4 Interventi ed azioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo "zero PFAS"	7
1.4.1 Interventi sulle infrastrutture	8
1.4.2 Progetti che interessano le scuole del territorio	9
1.4.3 Servizio "Case dell'acqua"	10
2 Prerequisiti	10
2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	10
2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	10
2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	11
2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	11
3 Macro-indicatori di Qualità tecnica	12
3.1 M1 – Perdite idriche	12
3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità	12
3.1.2 Obiettivi 2022-2023	12
3.1.3 Investimenti infrastrutturali	12
3.1.4 Interventi gestionali	14
3.2 M2 – Interruzioni del servizio	14
3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità	14
3.2.2 Obiettivi 2022-2023	15
3.2.3 Investimenti infrastrutturali	15
3.2.4 Interventi gestionali	17
3.3 M3 Qualità dell'acqua erogata	17
3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità	17
3.3.2 Obiettivi 2022-2023	17
3.3.3 Investimenti infrastrutturali	18
3.3.4 Interventi gestionali	19
3.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario	19
3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità	19

3.4.2	Obiettivi 2022-2023	20
3.4.3	Investimenti infrastrutturali	20
3.4.4	Interventi gestionali	22
3.5	M5 – Smaltimento fanghi in discarica	23
3.5.1	Stato delle infrastrutture e criticità	23
3.5.2	Obiettivi 2022-2023	23
3.5.3	Investimenti infrastrutturali	23
3.5.4	Interventi gestionali	24
3.6	M6 – Qualità dell'acqua depurata	25
3.6.1	Stato delle infrastrutture e criticità	25
3.6.2	Obiettivi 2022-2023	25
3.6.3	Investimenti infrastrutturali	25
3.6.4	Interventi gestionali	28
4	Macro-indicatori di Qualità contrattuale	28
4.1	MC1 – Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	28
4.1.1	Criticità	28
4.1.2	Obiettivi 2022-2023	28
4.1.3	Investimenti infrastrutturali	28
4.2	MC2 – Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	28
4.2.1	Criticità	28
4.2.2	Obiettivi 2022-2023	29
4.2.3	Investimenti infrastrutturali	29
5	Interventi associati ad altre finalità	29
5.1	Interventi finalizzati ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica o contrattuale	29
5.1.1	Stato delle infrastrutture e criticità	29
5.1.2	Investimenti infrastrutturali – Preq3	30
5.1.3	Stato delle infrastrutture e criticità	30
5.1.4	Investimenti infrastrutturali – Preq4	31
5.1.5	Stato delle infrastrutture e criticità	32
5.1.6	Investimenti infrastrutturali – Altro	32
6	Piano delle Opere Strategiche (POS)	34
6.1	Acquedotto	34
6.2	Fognatura	35

6.3	Depurazione.....	35
7	Eventuali istanze specifiche.....	36
7.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti	36
7.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale	36
7.3	Altro	36
8	Ulteriori elementi informativi.....	36
8.1	Rettifica rispetto ai conteggi forniti RQTI aprile 2022	36
APPENDICE 1 – Riepilogo Pdl 2020-2023.....		37
APPENDICE 2 – Riepilogo POS 2020-2027.....		38

PREMESSA

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del Gestore Acque del Chiampo S.p.A. (di seguito “**Acque del Chiampo**” o “**ADC**”) attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini del Programma degli Interventi, nel seguito si illustrano sinteticamente gli esiti dell’attività - compiuta dall’Ente di Governo dell’Ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal Gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Nella presente Relazione di accompagnamento sono illustrati gli interventi previsti nel Programma degli Interventi (Pdl) e nel Piano delle Opere Strategiche (POS), rispettivamente per i periodi 2022-2023 e 2022-2027, riportandone per ciascuno il rispettivo costo, la descrizione tecnica e le motivazioni per cui è stato inserito nel Programma stesso.

1 Caratteristiche della gestione e del territorio

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Non ci sono state variazioni né del perimetro della gestione né dei servizi forniti.

Si precisa, comunque, che un settore dell’attività affidata dagli enti soci ad ADC riguarda l’erogazione del servizio di fognatura e depurazione industriale, che è inserito tra le “attività diverse” e non è considerato nel piano tariffario del Piano d’Ambito, in quanto tale servizio viene svolto per fini di pubblica utilità con specifica rete esclusiva separata ed efficientata di proprietà di Acque del Chiampo, non compresa nella ricognizione delle infrastrutture degli enti soci affidate al Gestore di cui al Piano d’Ambito. Tale rete è specificamente destinata alla fognatura di acque reflue industriali con apposita linea industriale nell’impianto di depurazione in Arzignano.

Questo specifico aspetto dell’erogazione del servizio è stato oggetto di Relazione metodologica inviata dal Consiglio di Bacino all’ARERA, per ottemperare alla Delibera AEEGSI n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012 (Metodo Tariffario Transitorio-MTT).

ADC eroga il servizio idrico in favore di oltre 92.700 abitanti residenti (ISTAT 2021) in 10 Comuni, distribuiti su un territorio di circa 230 km² per una densità media di 403 abitanti per km².

1.2 Gestione industriale degli scarichi conciar

La gestione dei reflui industriali conciar è inquadrata fra le attività “non idriche” e non rientra nel perimetro del Servizio Idrico Integrato (SII).

I reflui provenienti dalle industrie conciarie, che insistono nei Comuni di Arzignano, Chiampo, Montorso Vicentino e San Pietro Mussolino, sono collettati attraverso una rete fognaria dedicata esclusivamente agli scarichi di tipo industriale e recapitati al depuratore di Arzignano.

I reflui sono scaricati senza alcun pretrattamento nella rete industriale; ciascuna azienda, preventivamente autorizzata secondo uno specifico regolamento, deve sottostare a rigorosi limiti quali-quantitativi; il controllo avviene attraverso appositi manufatti di scarico dotati di auto-campionatore e misuratore di portata.

L’impianto di depurazione di Arzignano ha una potenzialità di progetto di 1.633.000 AE, a fronte di una potenzialità di progetto della linea industriale pari a 1.593.000 AE.

La linea di depurazione "civile", con la potenzialità di 40.000 AE, tratta i reflui domestici e di altre attività artigianali ed industriali non conciarie, provenienti dai Comuni di Altissimo, Arzignano, Chiampo, Crespadoro, San Pietro Mussolino, Nogarole Vicentino, e parte di Montorso Vicentino. Detta linea di trattamento civile è articolata nelle seguenti sezioni: grigliatura, dissabbiatura, vasche di raccolta acque di prima pioggia, pre-denitrificazione biologica, ossidazione-nitrificazione biologica, sedimentazione.

I reflui civili si uniscono con quelli industriali prima del trattamento finale di chiariflocculazione per essere successivamente recapitati in un collettore Consortile gestito dal Consorzio ARiCA; detto collettore, a servizio di 5 depuratori (Trissino, Arzignano, Montebelluno Maggiore, Montebelluno Vicentino e Lonigo) trasferisce i reflui in un unico punto di scarico nel Fiume Fratta in località Sule di Cologna Veneta, a valle della fascia di ricarica degli acquiferi.

I fanghi provenienti dalla linea civile confluiscono nella linea industriale e sono trattati nella linea fanghi (composta da disidratazione meccanica ed essiccamento termico) unitaria per entrambe le linee di trattamento reflui.

L'impianto di Arzignano ha un'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione, in quanto tratta anche rifiuti liquidi autotrasportati, nella quale è inserita come prescrizione che l'impianto deve rispettare per lo scarico i limiti fissati dal Consorzio ARiCA.

1.3 Caratteristiche del territorio

Non ci sono variazioni da segnalare.

La Regione del Veneto è incaricata, nell'ambito del circuito formativo nazionale sui Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA), gestito dall'Istituto Superiore di Sanità, di coordinare la formazione sul proprio territorio regionale. Ad oggi, il controllo sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano è garantita da un sistema di monitoraggio svolto dalle Aziende ULSS, con il supporto analitico di ARPAV, e dagli Enti Gestori.

Il Decreto del Dirigente Regionale n. 15 del 9 febbraio 2009 "*Linee guida Regionali per la sorveglianza ed il controllo delle acque destinate al consumo umano*" definisce linee guida e procedure per l'applicazione del D.Lgs. 31/2001 ss.mm.ii., relativamente all'organizzazione dei controlli sulle acque destinate al consumo umano, alle procedure tecnico-operative, nonché i criteri per l'espressione del giudizio di idoneità. Inoltre, vengono fornite interpretazioni di alcuni parametri indicatori, quali torbidità, cloro libero e batteri coliformi; per questi ultimi si ritiene che, diversamente da quanto previsto dal D.Lgs. 31/2001 e ss.mm.ii., nei casi in cui i valori siano inferiori a 10 UFC in 100 ml e non risultino altri elementi sospetti di eventuale inquinamento, l'acqua sia idonea al consumo umano.

Con riferimento ai valori riscontrati di batteri coliformi, nel 2021 è intervenuto con proprio parere anche l'Istituto Superiore di Sanità indicando un valore soglia di 10 coliformi/100 ml per i coliformi a 37°C ed un diagramma di flusso che descrive le azioni da mettere in atto in caso di superamento.

Con circolare n. prot. 0013400-01/04/2021-DGPRES-MDS-P, il Ministero della Salute - Direzione Generale delle Prevenzione Sanitaria ha diramato ai Gestori del SII il parere dell'ISS.

Il monitoraggio dei batteri coliformi dovrebbe pertanto essere usato, insieme a quello di altri indicatori, come parte di un approccio multi-barriera per la produzione di acqua di qualità. Il superamento del loro valore di parametro (10/100 ml) può essere tollerato qualora non siano contemporaneamente presenti indicatori di contaminazione fecale quali *Escherichia coli* ed enterococchi; ciò pertanto non comporta necessariamente l'adozione di procedure di non conformità e di azioni correttive, salvo casi di sussistenza di un possibile rischio per la salute umana valutati dalla competente Autorità sanitaria locale.

Dall'aprile 2021 ADC ha adottato tale procedura.

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) ex art. 121 del D.Lgs. 152/06, approvato il 5 novembre 2009 con provvedimento n. 107 del Consiglio Regionale, è uno degli strumenti di settore più importanti e qualificanti della Regione Veneto, in vigore da più di dieci anni.

L'attuazione del PTA risponde alla necessità di disporre di una normativa di riferimento certa e consolidata ed in grado di assicurare nei tempi e nei modi previsti la qualità e la corretta gestione dell'acqua.

Gli aggiornamenti più recenti al PTA sono indicati di seguito.

Atto (n. e anno)	Descrizione
DGR 80/2011	Linee guida PTA
DGR 145/2011	Proroga termini e modifiche art.32 comma 2
DGR 578/2011	Approvazione linee guida e convenzione per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e per la delega ai Gestori del controllo sui relativi scarichi
DGR 1580/2011	Modifica artt. 11 e 40
DGR 842/2012	Modifiche a vari articoli
DGR 1770/2012	Precisazioni
DGR 2626/2012	Modifiche art. 40
DGR 691/2014	Modifiche art. 34 assimilabilità scarichi ospedali
DGR 1534/2015	Modifiche a vari articoli
DGR 225/2016	Linee guida e indirizzi per la corretta applicazione dell'art. 40 come modificato con DGR n. 1534 del 3/11/2015
DGR 225/2016	Linee guida e indirizzi per la corretta applicazione dell'art. 40 come modificato con DGR n. 1534 del 3/11/2015
DGR 360/2017	Modifica del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto (art. 121 D.Lgs. 152/2006) approvato con DCR n. 107 del 5/11/2009 e successive modifiche e integrazioni. Aggiunta di un comma all'art. 11. DGR n. 3/CR del 27/01/2017
DGR 1023/2018	Modifica del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, adeguamento terminologia, aggiornamento di riferimenti temporali e adeguamento di alcune disposizioni relative agli scarichi. Art. 4 comma 3 delle Norme Tecniche del Piano di Tutela delle Acque approvato con DCR n. 107 del 5/11/2009 e successive modifiche e integrazioni. DGR/CR n. 22 del 13/3/2018
DGR 1023/2018	Modifica del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, adeguamento terminologia, aggiornamento di riferimenti temporali e adeguamento di alcune disposizioni relative agli scarichi. Art. 4 comma 3 delle Norme Tecniche del Piano di Tutela delle Acque approvato con DCR n. 107 del 5/11/2009 e successive modifiche e integrazioni. DGR/CR n. 22 del 13/3/2018
DGR 1621/2019	Piano di Tutela delle Acque, art. 15 c.1. Approvazione delle Direttive tecniche per la delimitazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche, in aree territoriali omogenee, per punti di attingimento di acque sotterranee destinate al consumo umano tramite acquedotto
DGR 1170/2021	Inserimento nuova zona vulnerabile da nitrati e cartografia zone vulnerabili

1.4 Interventi ed azioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo "zero PFAS"

Dopo la scoperta della contaminazione delle acque destinate al consumo umano da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), avvenuta nella primavera del 2013, la Regione del Veneto ha intrapreso una serie di interventi a tutela della salute della popolazione esposta, volti prioritariamente alla riduzione dei livelli di esposizione. Le azioni intraprese da ADC per il raggiungimento dell'obiettivo "zero PFAS" riguardano interventi a medio termine e seguono le indicazioni formulate dai Comuni soci.

Con la Delibera n. 1590 del 03/10/2017 la Giunta Regionale del Veneto ha stabilito che, ferma restando la competenza statale alla fissazione di valori per parametri aggiuntivi di cui all'allegato I del D.lgs. 31/2001 e ss.mm.ii., i valori provvisori di *performance* (obiettivo) delle sostanze perfluoroalchiliche per l'acqua destinata al consumo umano, nell'ambito territoriale regionale sono i seguenti:

	D.G.R.V. n 1590 del 03/10/2017 (nanogrammi/litro)
Somma PFOA + PFOS	≤ 90
PFOS	≤ 30
Somma altri PFAS (esclusi PFOA, PFOS)	≤ 300

Con la Delibera n. 1591 del 03/10/2017 la Giunta Regionale del Veneto ha ritenuto, inoltre, di avviare una serie articolata di interventi finalizzata a sperimentare, nell'arco temporale di sei mesi, tecnologie di trattamento per le riduzioni dei carichi inquinanti sulle risorse idriche captate, con l'obiettivo di perseguire per l'acqua destinata al consumo umano, nei c.d. "Comuni dell'area rossa" (per i Comuni gestiti da Acque del Chiampo, Brendola e Lonigo), degli indicatori di *performance* (obiettivo) per la somma di PFOS + PFOA ≤ 40 nanogrammi/l, mantenendo comunque l'obiettivo tendenziale della virtuale assenza delle sostanze citate.

Con Deliberazione di Giunta n.2232 del 29 dicembre 2017, la Regione Veneto ha stabilito di dare avvio all'analisi di fattibilità finalizzata all'installazione di dotazioni impiantistiche per il filtraggio dell'acqua potabile erogata da acquedotti pubblici in situazioni di emergenza in caso di fenomeni di contaminazione delle fonti idropotabili.

In particolare, è stato deliberato di:

1. *"avviare per la totalità degli acquedotti del Veneto, in anticipazione rispetto la dotazione di Piani di Sicurezza, le necessarie attività affinché i Gestori del servizio idrico integrato si dotino di sistemi di precoce rilevazione di situazioni critiche legate a inquinanti cosiddetti "emergenti", così come di adeguati sistemi di trattamento in grado di assorbire prioritariamente eventuali nuove emergenze, agendo in prevenzione all'eventuale insorgenza di nuove emergenze, al fine di fronteggiare le potenziali criticità con l'idoneo impiego di contromisure, coerentemente con le previsioni del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto in relazione alle interconnessioni idriche e alle relative forniture riferite a ciascun ambito territoriale ottimale";*
2. *"disporre che, per le finalità di cui al punto 1), entro il 19 aprile 2018 i Consigli di Bacino, d'intesa con i Gestori del servizio idrico integrato, predispongano gli opportuni studi di fattibilità tecnico economica, con il relativo cronoprogramma di attuazione, degli interventi necessari relativi agli apprestamenti impiantistici, fissi o mobili, atti al filtraggio dell'acqua erogata in modo tale da fronteggiare tempestivamente eventuali situazioni di rischio per la salute pubblica".*

1.4.1 Interventi sulle infrastrutture

Interconnessione sistemi di fondovalle. Si tratta di interventi che consentono l'interconnessione tra centri di produzione, accumuli ed impianti di trattamento. Sono stati progettati con l'obiettivo di garantire flessibilità alla rete idrica per garantire la continuità della fornitura sia nel caso di criticità legate alla disponibilità di risorsa, sia in caso di problematiche relative alla qualità.

Nuovo impianto di filtrazione presso Centro Idrico Natta di Montecchio Maggiore. L'impianto di filtrazione è entrato in funzione nel mese di gennaio 2020 ed è a servizio anche della zona rossa di Brendola. L'intervento ha beneficiato di un contributo di 270.000 € da parte della regione Veneto.

Nuovo impianto di filtrazione di Montorso Vicentino. L'impianto è entrato in funzione nel mese di settembre 2020 ed è stato realizzato perseguendo il principio di "massima precauzione" nell'ambito delle azioni finalizzate al raggiungimento della "virtuale assenza" di PFAS nelle acque destinate al consumo umano.

Nuovo Centro Idrico Canove. Si prevede la realizzazione di una vasca di accumulo di 7.700 m³ e di un impianto di filtrazione a carboni attivi (GAC) per l'abbattimento dei cosiddetti "inquinanti emergenti", ed in particolare dei PFAS. Già a partire dal 2020 sono stati realizzati alcuni interventi prope-deutici; l'appalto per la realizzazione del nuovo centro idrico avrà inizio nel 2023, per concludersi nel 2026.

Opere previste dallo "Schema acquedottistico del Veneto Centrale" – MOSAV. In collaborazione con Veneto Acque S.p.A., Società della Regione Veneto incaricata della progettazione e realizzazione delle opere necessarie alla realizzazione dello "Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (SAVEC)", è stato sviluppato il progetto per l'interconnessione con il sistema di acquedotto regionale alimentato dalle falde del Medio Brenta, privilegiando l'utilizzo delle acque di falda pedemontana, di produzione più economica e di migliore qualità.

Sia i lavori di competenza di Veneto Acque che quelli di competenza di ADC stati ultimati nel corso del 2021 ed attualmente si stanno perfezionando gli atti per il collaudo tecnico-amministrativo. Per la gestione delle opere di competenza commissariale è in via di definizione una convenzione sperimentale per la gestione fra i Gestori ADC, Acquevenete, Viacqua, Medio Chiampo, Acque Veronesi e con Veneto Acque.

Adeguamento centrale idrica "Longa" nel Comune di Montecchio Maggiore. Si prevede di realizzare una nuova centrale idrica, con un nuovo pozzo di approvvigionamento, un invaso ed un impianto di filtrazione a carboni attivi.

Impianto di filtrazione presso la centrale idrica di Grumello in Comune di Chiampo. Si prevede di realizzare un nuovo pozzo di approvvigionamento, un invaso ed un impianto di filtrazione a carboni attivi.

Estensione della rete nel Comune di Lonigo – 3° lotto: è prevista la realizzazione di un primo stralcio, con la posa di circa 1,5 km di nuove condotte a servizio di 15 utenze che attualmente utilizzano pozzi privati potenzialmente contaminati da PFAS.

1.4.2 Progetti che interessano le scuole del territorio

ADC ha avviato due iniziative finalizzate alla promozione dell'uso dell'acqua dell'acquedotto e, più in generale, alla riduzione delle bottiglie di plastica monouso nel consumo quotidiano.

Scuole primarie: sono previsti incontri e seminari nelle scuole che aderiranno curati da professionisti esterni che illustreranno i servizi del ciclo idrico integrato e, in particolare, il servizio di erogazione di acqua destinata al consumo umano.

Inoltre, si prevede di fornire agli studenti borracce in materiale riciclabile e caraffe da utilizzare per la somministrazione dell'acqua nelle mense scolastiche.

L'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare i bambini a ridurre gli sprechi, il consumo di plastica delle bottiglie, contenendo la quantità di rifiuti plastici, nonché di ridurre i connessi costi di trasporto di raccolta differenziata.

Scuole dell'infanzia e primarie: l'iniziativa risponde a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci di ADC del 21/12/2018 su particolare richiesta del Comune di Arzignano.

Il progetto che prevedeva l'installazione e gestione di n. 60 erogatori d'acqua refrigerata e gasata da posizionare presso gli istituti scolastici nel territorio dei Comuni Soci è stato ultimato e gli erogatori sono funzionanti.

La Società organizza **visite guidate ai propri impianti** a favore di scuole, università e delegazioni, in particolare viene presentato l'impianto di depurazione di Arzignano, che per la sua specificità è unico al mondo, trattando ogni giorno 30.000 m³ di refluo prevalentemente di origine conciararia.

1.4.3 Servizio "Case dell'acqua"

Il servizio è stato avviato nel 2012 e attualmente sono in esercizio 25 case dell'acqua (2 Brendola, 2 Altissimo, 6 Arzignano, 3 Chiampo, 4 Lonigo, 2 Montorso Vicentino e 1 San Pietro Mussolino, 3 Montecchio Maggiore, 1 Crespadoro e 1 Nogarole Vicentino). Nel corso del 2022 nei comuni della zona di esposizione ai PFAS codificata come arancio sono state distribuite le tessere che consentono l'erogazione idrica gratuita dalle cassette di Arzignano e Montecchio Maggiore.

2 Prerequisiti

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

In base alle informazioni ed ai dati in possesso del Gestore relativi agli anni 2020 e 2021, la percentuale di volumi misurata e non stimata è pari a:

	anno 2020	anno 2021
% volumi di processo	95,57%	96,61%
% volumi di utenza	99,99%	99,99%

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, il Gestore risulta:

Prescrizione	SI	NO	N.A.
a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	X		
b) aver applicato le richiamate procedure	X		
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	X		
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	X		
	N. minimo campioni: 139 N. campioni effettuati: 620 (2020) – 634 (2021)		

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Nel territorio gestito da ADC non sono presenti agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea - pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10), il 10 aprile 2014 (causa C- 85/13) e il 6 ottobre 2021 (causa C-668/19) o successive - e non ancora dichiarati conformi alla direttiva 91/271/CEE, alla data del 31 dicembre dell'anno 2021.

Nel territorio gestito, inoltre, non risultano presenti agglomerati oggetto della procedura di infrazione 2014/2059.

ADC ha inoltrato alla Regione Veneto specifica richiesta di finanziamento per la realizzazione di una nuova fognatura urbana nel Comune di Arzignano e la costruzione di una nuova vasca di sedimentazione civile nell'ambito del depuratore di Arzignano. Non è stato ancora formalizzato alcun riscontro in merito.

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

ADC si è reso disponibile, mettendo a disposizione dell'EGA tutti i dati richiesti ai fini della validazione. A tale scopo, sono stati visionati ed analizzati:

- tabelle e prospetti di riepilogo sui volumi in ingresso ed in uscita dal sistema e veicolati lungo la filiera idrica, sia in termini di processo che di utenza;
- modalità di acquisizione dei dati dal telecontrollo (frequenza delle scansioni ed algoritmo di integrazione delle misure di portata per la determinazione dei volumi di processo);
- dati a campione estratti dal *database* delle letture dei contatori d'utenza;
- prospetti di riepilogo dei dati sulla qualità dell'acqua e degli scarichi rendicontati per data e punto di prelievo;
- dati tecnici vari su acquedotto, fognatura e depurazione funzionali al calcolo di standard ed indicatori della RQTI;
- dati pubblicati sul sito del Gestore.

Fermo restando l'esigenza di rendere progressivamente più sistematica e standardizzata la raccolta di dati ed informazioni, non si riscontrano carenze significative e/o criticità rilevanti in relazione alla disponibilità e affidabilità dei dati di Qualità tecnica.

Una piattaforma webGIS rende fruibili a tutto il personale tecnico ed amministrativo informazioni e dati relativi agli *asset* a rete. La stessa piattaforma gestisce le informazioni relative all'utenza fra le quali: la posizione del contatore, le autorizzazioni allo scarico e la regolarità dell'allacciamento alla fognatura.

A giugno 2021 è stato realizzato l'aggiornamento del CRM aziendale. A tal riguardo, è stata prevista l'implementazione di un "cruscotto" di riepilogo dei dati della Qualità tecnica (attualmente in fase di messa a punto), che integri il più possibile i dati provenienti dai vari *software* in uso (telecontrollo, laboratorio, anagrafica utenti e gestione delle manutenzioni); è prevista inoltre anche la predisposizione del registro delle interruzioni, collegato con la banca dati delle utenze.

A meno di quanto sopra riportato, stante la larga prevalenza dei dati disponibili relativamente ad indicatori e grandezze della RQTI, come riportati nei fogli QT-Acquedotto, QT-Fognatura, QT-Depurazione e QT-Altri dati, si può concludere che il Gestore è in possesso del prerequisito ex art. 23 della RQTI.

3 Macro-indicatori di Qualità tecnica

Nel caso specifico di ADC, a fronte del pieno possesso di tutti e quattro i prerequisiti suddetti, la classificazione risultante per ciascun macro-indicatore da M1 a M6 raggiunta cumulativamente nell'anno 2021 è riportata di seguito, rammentando che la classificazione stessa può andare da A (classe migliore) a C, D o E (classe peggiore) e ad ogni classe corrisponde un obiettivo (ad eccezione della classe A, in cui si richiede il mantenimento dello *standard* acquisito) che è tanto più performante quanto peggiore è la classe di partenza.

3.1 M1 – Perdite idriche

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Condotte idriche ammalorate a causa dell'età di posa e dei materiali scadenti in alcune zone/Comuni; serbatoi di accumulo di piccole dimensioni non impermeabilizzati e da risanare nelle opere civili ed idrauliche
DIS3.2	Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	Inserire tutti i misuratori presenti in un sistema integrato di telecontrollo per l'acquisizione automatica della misura di processo
KNW1.1	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	Imperfetta conoscenza della posizione precisa di alcuni tratti secondari di condotte di distribuzione

3.1.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2022-2023:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M1 ¹	M1a	11,61	11,38
	M1b	30,03%	29,43
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a
	Valore obiettivo M1a	11,38	11,15
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2021	

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Vengono elencati nella seguente Tabella 1 i principali interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, collegati al macro-indicatore M1.

¹ cfr. Dati aggiornati comunicati ad ARERA a seguito di richiesta avvenuta con Protocollo/P/2022/37640 pervenuta il 02/09/2022"

Tabella 1 – Investimenti associati al macro-indicatore M1

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2022-2023 (lordo contributi)	Note
22	Estensione rete acquedotto loc.tà Mistrorighi - Vignaga - Fantoni	1.770.601 €	Estensione della rete idrica a favore di utenze non servite che utilizzano sorgenti private che presentano criticità nei periodi caratterizzati da scarse precipitazioni.
35	Interventi per contenimento perdite e la riduzione del volume non contabilizzato - Sostituzione tratti di rete	150.000 €	Manutenzione straordinaria secondo programma annuale delle sostituzioni, riguardante i tratti con maggior incidenza delle perdite
40	Gestione straordinaria acquedotti: potenziamento e migliorie su reti civili	700.000 €	Interventi distribuiti nel territorio in gestione che prevedono la sostituzione di reti obsolete ed il loro potenziamento o adeguamento.
192.a	Potenziamento ed estensione reti acquedottistiche nel territorio gestito	664.500 €	Manutenzione straordinaria programmata
203	Sostituzione contatori	224.000 €	Sostituzione di contatori di utenza per ottemperare alle prescrizioni normative.

Si riporta di seguito la Tabella 2, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M1, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 2 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M1

Macro-indicatore M1				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2019	1.134.330 €	1.174.047 €	143.654 €	20.435 €
2020	1.327.532 €	1.341.867 €	186.397 €	- €
2021	1.372.966 €	1.273.746 €	292.458 €	- €
2022	2.137.101 €	564.540 €		- €
2023	1.417.000 €	2.212.000 €		- €
Totale 2022-2023	3.554.101 €	2.776.540 €		- €

Gli interventi relativi al miglioramento del macro-indicatore in oggetto e presenti nel Pdl 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, riguardano la sostituzione, l'adeguamento e, in alcuni casi, il potenziamento delle infrastrutture esistenti (la priorità di intervento viene data a quei tratti di rete che presentano una maggior incidenza di rotture ovvero che possono, in particolari condizioni di esercizio determinare cali di pressione). Talvolta gli interventi vengono programmati in occasione di lavori di terzi, quali ad esempio nuove lottizzazioni di iniziativa privata e interventi di riqualificazione urbanistica da parte di Comuni e Provincia; vengono quindi ottenute significative economie di scala dovute alla sinergia fra cantieri che insistono nello stesso tratto di strada.

Si considera inoltre la sostituzione dei contatori d'utenza, che prevede talvolta l'adeguamento del punto di consegna ai recenti *standard* indicati dall'azienda (possibilmente in nicchia fuori terra e accessibile dall'esterno) e l'inserimento della saracinesca stradale dove assente. Tale intervento, risponde a quanto previsto dal DM 93/2017, in termini di verifica periodica e contribuirà al miglioramento della misura e quindi alla riduzione del volume non fatturato a causa degli errori metrologici.

ADC ha presentato un progetto finalizzato al contenimento delle perdite idriche, alla digitalizzazione e monitoraggio della rete. In prima istanza il progetto non è risultato ammesso a finanziamento. Analogo progetto è stato ripresentato nell'ambito della seconda finestra temporale prevista dal PNRR (scadenza 31/10/2022). Al momento il Gestore non risulta destinatario di specifico finanziamento.

3.1.4 Interventi gestionali

Prosegue l'attività, con personale interno, di gestione delle perdite: ciclicamente vengono monitorati i distretti idrici attraverso la misura delle portate, la determinazione dei minimi notturni e dei consumi anomali; per i distretti a maggior incidenza di perdita si procede con la ricerca delle perdite e successivi interventi di riparazione e sostituzione di tratti di rete. In genere, i distretti sono presidiati da misuratori di portata fissi; talvolta si ricorre a strumentazione portatile.

3.2 M2 – Interruzioni del servizio

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1	Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	Carenza idrica nei periodi di prolungata siccità presso sorgenti di piccole/medie dimensioni a servizio di abitati isolati (contrade) e di medie dimensioni in ambito collinare e montano
APP1.3	Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	Numerose fonti di approvvigionamento di modesta entità nei sistemi collinari e montani nei Comuni di Crespadoro e Altissimo: difficoltà nel mantenimento delle vaste aree di rispetto caratterizzate da aree boschive a forte pendenza
APP2.1	Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	Parziale assenza di infrastrutture di rete per l'interconnessione fra i vari impianti di produzione nei Comuni di fondovalle
APP2.3	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Parziale assenza di infrastrutture di rete per l'interconnessione fra i vari impianti di produzione nei Comuni di fondovalle
APP3.1	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici	Tra i fenomeni naturali che comportano interruzione del servizio vi sono episodi di siccità, a cui si rimedia, ove possibile, con il trasporto con autobotti, interruzione della fornitura elettrica e danni alle condotte provocati da lavori eseguiti da terzi.
DIS1.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Necessità di ripristino del rivestimento interno di diversi serbatoi di accumulo e delle opere idrauliche
DIS1.3	Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	Nulla da segnalare

Diversi interventi sono volti a superare le divisioni fra sistemi, mettendo in comunicazione le varie fonti di approvvigionamento che, in particolare quelle collinari e montane, talvolta presentano indici di contaminazione microbiologica.

Dallo scorso mese di marzo 2022 sono in vigore per tutti i 10 Comuni le ordinanze per il risparmio idrico e la riduzione degli sprechi. In particolare per i Comuni serviti da sorgenti collinari e montane è attivo il servizio di rifornimento con autobotte. La Società ha avviato diversi interventi straordinari per il ripristino di alcune fonti di approvvigionamento fortemente compromesse a causa della siccità e l'interconnessione con i sistemi di fondovalle, che garantiscono maggior affidabilità in termini di approvvigionamento.

3.2.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2022-2023:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M2	M2	0,59	0,59
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2021	

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Vengono elencati nella seguente Tabella 3 i principali interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023 collegati al macro-indicatore M2.

Tabella 3 – Investimenti associati al macro-indicatore M2

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2022-2023 (lordo contributi)	Note
2	Dorsale acquedotti "Alta valle" - Studio di fattibilità	10.000 €	Studio per l'adeguamento e miglioramento funzionale della dorsale Alta Valle (Comuni di Crespadoro, Altissimo, Nogarole Vic. e San Pietro Mussolino)
3	Adeguamento sorgenti Papalini e Brasavalda - Adeguamento serbatoio Valletta alla funzione di centro idrico locale - Opera di presa Ferrazza	319.000 €	Razionalizzazione e incremento della capacità idraulica dei sistemi in Alta Valle
13	Collegamento Grumello-Poiaracca	89.679 €	Interconnessione fra il Centro idrico Grumello (Chiampo) e il serbatoio principale di Arzignano
17	Collegamento della rete di distribuzione di Montorso al serbatoio Poiaracca	100.000 €	Interconnessione tra il serbatoio principale di Arzignano e la rete di Montorso Vic.no
20	Interventi per la realizzazione di adduzione primaria da fonti idropotabili alternative e relative interconnessioni e contestuale potenziamento delle reti di distribuzione (tratto A10-A7)	199.613 €	Interconnessione fra il centro idrico Natta (Montecchio M.) e il centro idrico Madonna dei Prati (Brendola) ed eventuale dismissione pozzi contaminati da PFAS

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2022-2023 (lordo contributi)	Note
174	Adduttrice dal centro idrico "Canove" al sistema di Montorso, Zermeghedo e Gambellara	992.319 €	Interconnessione intercomunale e con altro gestore
178	Nuovo collegamento acquedottistico tra i serbatoi Zini e Salvadori ad Arzignano	46.298 €	Alimentazione sistema collinare dalla rete principale attraverso un impianto di rilancio da fondovalle; eventuale dismissione fonti di approvvigionamento critiche. Intervento straordinario per fronteggiare la crisi idrica legata alla siccità 2022.
222	Ripristino e messa in sicurezza della condotta di adduzione della sorgente Fontana Fredda nel comune di Crespadoro	390.000 €	Intervento straordinario per fronteggiare la crisi idrica legata alla siccità 2022.
223	Rifacimento rete idrica in località Calvarina in comune di Arzignano	80.000 €	Intervento straordinario per fronteggiare la crisi idrica legata alla siccità 2022.
224	Realizzazione nuovo pozzo "Canove 5" nel comune di Arzignano	250.000 €	Intervento straordinario per fronteggiare la crisi idrica legata alla siccità 2022.
225	Realizzazione nuovo pozzo "Roggia 3" in comune di Montorso Vic.no	250.000 €	Intervento straordinario per fronteggiare la crisi idrica legata alla siccità 2022.
226	Realizzazione opera di presa in subalveo "Alta Valle"	250.000 €	Intervento straordinario per fronteggiare la crisi idrica legata alla siccità 2022.
227	Sistemazione sorgenti loc. Durlo nel comune di Crespadoro	400.000 €	Intervento straordinario per fronteggiare la crisi idrica legata alla siccità 2022.
228	Nuova autocisterna per trasporto acqua potabile	100.000 €	Azione straordinaria per fronteggiare la crisi idrica legata alla siccità 2022.

Si riporta di seguito la Tabella 4, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M2, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 4 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M2

Macro-indicatore M2				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2019	909.090 €	488.768 €	690.725 €	32.735 €
2020	2.621.523 €	2.296.676 €	1.878.229 €	- €
2021	1.295.916 €	382.836 €	1.170.699 €	15.000 €
2022	1.853.776 €	4.166.614 €		- €
2023	1.821.000 €	1.906.562 €		123.200 €
Totale 2022-2023	3.674.776 €	6.073.175 €		123.200 €

Con riferimento agli interventi funzionali al miglioramento del macro-indicatore in oggetto presenti nel Pdl 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, si specifica quanto segue:

- gli interventi ID 3, 13, 17, 20 riguardano lo sviluppo di nuove dorsali di adduzione e distribuzione che mettono in collegamento varie fonti di approvvigionamento ed i principali serbatoi di accumulo: tali opere strategiche determineranno un importante incremento della sicurezza e continuità del servizio. In genere tali opere rappresentano l'unica opzione progettuale;
- la progettazione delle suddette opere dovrà perciò tener conto dello stato delle reti esistenti sia di acquedotto che di fognatura; pertanto, si valuterà, caso per caso, la sostituzione delle reti di distribuzione e degli allacciamenti, nonché l'eventuale separazione del sistema di collettamento dei reflui urbani;
- gli interventi ID 177 e 178 risolvono alcune situazioni di criticità nell'erogazione idrica in alcune zone rispettivamente dei Comuni di Arzignano e Brendola.

3.2.4 Interventi gestionali

La gestione degli interventi di riparazione programmata delle reti rispetta l'obbligo di avvisare preventivamente le utenze almeno due giorni prima, salvo per interventi particolarmente critici per i quali si interviene nel giro di poche ore dalla rottura.

Gli interventi sulle reti vengono effettuati con l'ausilio di ditte esterne in autonomia: il personale interno svolge il ruolo di coordinamento del lavoro.

3.3 M3 Qualità dell'acqua erogata

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.2	Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	Carenza idrica occasionale nei periodi di prolungata siccità presso sorgenti di piccole dimensioni a servizio di abitati isolati (contrade) in ambito collinare e montano
APP1.3	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Numerose fonti di approvvigionamento di modesta entità nei sistemi collinari e montani nei Comuni di Crespadoro e Altissimo: difficoltà nel mantenimento delle vaste aree di rispetto caratterizzate da aree boschive a forte pendenza
DIS1.1	Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	Parziale assenza di infrastrutture di rete per l'interconnessione fra i vari impianti di produzione nei Comuni di fondovalle

3.3.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2022-2023:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M3	M3a	0,000%	0,000%
	M3b	0,95%	0,72%
	M3c	0,07%	0,07%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni
	Valore obiettivo M3a		
	Valore obiettivo M3b	0,72%	0,50%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2021	

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Vengono elencati nella seguente Tabella 5 i principali interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, collegati al macro-indicatore M3.

Tabella 5 – Investimenti associati al macro-indicatore M3

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2022-2023 (lordo contributi)	Note
27	Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove	1.150.000 €	Potenziamento dell'attuale campo pozzi, realizzazione filtri a carbone attivo per abbattimento PFAS, serbatoio di accumulo, disinfezione UV e ipoclorito e stazione di rilancio
43	Estensione della rete nel Comune di Lonigo a seguito di contaminazione da PFAS - 3° lotto	305.000 €	Estensione di rete a favore delle zone non servite (case sparse)
212	Messa in sicurezza sorgenti Campodalbero	300.000 €	Ripristino dei manufatti di presa delle sorgenti con miglioramento delle condizioni di sicurezza sia delle opere, sia della risorsa idrica.

Si riporta di seguito la Tabella 6, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M3, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 6 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M3

Macro-indicatore M3				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2019	930.488 €	228.394 €	726.094 €	78.812 €
2020	886.118 €	1.345.436 €	178.926 €	87.119 €
2021	33.557 €	- €	33.557 €	50.674 €
2022	615.000 €	535.000 €		- €
2023	1.185.000 €	165.000 €		246.400 €
Totale 2022-2023	1.800.000 €	700.000 €		246.400 €

Con riferimento agli interventi funzionali al miglioramento del macro-indicatore in oggetto presenti nel Pdl 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, si specifica quanto segue:

- gli interventi ID 43 e 185 riguardano l'estensione di rete a favore di zone attualmente servite da sistemi autonomi di approvvigionamento; in tal caso sono stati valutati i percorsi più brevi per raggiungere le abitazioni da allacciare;
- gli interventi ID 27, 43 e 93 e le progettazioni ID 183 e 184 riguardano la risoluzione della problematica PFAS e sono finalizzati a ridurre al di sotto dei limiti di rilevanza le concentrazioni di contaminanti su tutte le reti interessate dal problema. L'installazione dei filtri presso le fonti di approvvigionamento rientra nella programmazione a medio termine, per la risoluzione della problematica PFAS, rispetto alla realizzazione delle dorsali principali descritte nel paragrafo precedente (interventi a lungo termine).

3.3.4 Interventi gestionali

Con la messa in esercizio degli impianti di filtrazione a carbone attivo la gestione viene condizionata in modo rilevante: sono state implementate nuove attività manutentive connesse al contro lavaggio del carbone nei filtri e alla sua sostituzione, che in alcuni casi viene attuata anche ogni due mesi.

Inoltre, per la verifica dell'efficienza del trattamento sono previsti controlli analitici con cadenza quindicinale.

3.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
EFF2.1	Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset	Si stanno incrementando le dotazioni interne per l'ispezione dei collettori per implementare quindi un piano organico di sostituzione e ripristino degli asset
FOG2.1	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Interventi di rinnovamento elettromeccanico degli impianti di sollevamento; nuovi quadri elettrici e opere meccaniche con sistemi di gestione e controllo volti all'efficientamento del sistema
FOG2.2	Elevate infiltrazioni di acque parassite	Acque parassite dovute principalmente ad allacciamenti d'utenza non conformi; prevista attività di regolarizzazione degli allacci fognari, con il necessario supporto dei Comuni Soci per quanto riguarda l'emissione di apposite ordinanze
FOG2.3	Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	In varie situazioni si registra l'insufficienza delle opere di drenaggio della fognatura mista a far fronte alle precipitazioni brevi ed intense
FOG2.4	Scaricatori di piena non adeguati	Difficoltà di intervento nelle zone urbanizzate; necessità di separare le reti miste compresi gli allacciamenti alle utenze

3.4.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2022-2023:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M4	M4a	0,80	0,80
	M4b	82,72%	74,44%
	M4c	0,00%	0,00%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-10% di M4b	-10% di M4b
	Valore obiettivo M4a		
	Valore obiettivo M4b	74,4%	67,0%
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2021	

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Vengono elencati nella seguente Tabella 7 i principali interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, collegati al macro-indicatore M4.

Tabella 7 – Investimenti associati al macro-indicatore M4

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2022-2023 (lordo contributi)	Note
56	Adeguamento/verifica manufatti sfioratori ai sensi art. 33 PTA - Lotto 1 Secondo stralcio (6 impianti)	250.208 €	Messa a noma con l'installazione di sistema di grigliatura per l'abbattimento dei solidi grossolani
70	Potenziamento e ristrutturazione impianti di sollevamento (2° stralcio 11 impianti)	90.000 €	Adeguamento opere civili ed elettromeccaniche; sistema di controllo e gestione volti al miglioramento dell'efficienza
71	Potenziamento e ristrutturazione impianti di sollevamento (3° stralcio)	20.000 €	
72	Potenziamento e ristrutturazione impianti di sollevamento (Manutenzione)	40.000 €	
214	Revamping impianti di sollevamento fognatura civile - 4° stralcio	65.000	
89	Estensione di fognatura e interventi di adeguamento/potenziamento delle reti	800.000 €	Nuovo sistema di collettamento, eventuale separazione delle reti e allacciamenti; laminazione delle portate meteoriche e risoluzione delle criticità idrauliche dovute agli eventi meteo brevi ed intensi
148	Sistemazione idraulica fognatura meteorica S. Bortolo - Via Tiro a Segno e laterali	32.600 €	
149	Sistemazione idraulica fognatura meteorica S. Bortolo - Via Costa e Sicilia	130.000 €	
150	Sistemazione idraulica fognatura meteorica S. Bortolo - bacino laminazione e idrovora	86.035 €	
157	Realizzazione vasca laminazione Via Valle La Vigna	298.037 €	
189.a	Risoluzione criticità idrauliche zona San Vitale in Comune di Montecchio Maggiore	90.000 €	
217	Rifacimento rete mista quartiere Mantovano, in Comune di Arzignano – Primo stralcio	30.000 €	
158	Rifacimento allacci (fognatura)	100.000 €	Manutenzione straordinaria, separazione scarichi, risoluzione interferenze con opere infrastrutturali che interessano il territorio gestito
192.b	Potenziamento ed estensione reti fognarie nel territorio gestito	540.500 €	
216	Opere completamento risoluzione interferenze sulle reti fognatura e acquedotto con AV/AC nei Comuni gestiti.	150.000 €	
218	Riordino della rete fognaria in loc. Tezze di Arzignano	100.000 €	

Si riporta di seguito la Tabella 8, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M4, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 8 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M4

Macro-indicatore M4				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2019	1.966.657 €	2.104.820 €	888.995 €	6.000 €
2020	1.866.425 €	952.541 €	1.019.460 €	- €
2021	2.173.330 €	1.477.893 €	1.079.155 €	- €
2022	1.556.380 €	3.368.768 €		- €
2023	1.300.016 €	595.943 €		- €
Totale 2022-2023	2.856.396 €	3.964.711 €		- €

Con riferimento agli interventi funzionali al miglioramento del macro-indicatore in oggetto presenti nel Pdl 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, si specifica quanto segue:

- gli interventi sugli sfioratori derivano da una programmazione che tiene conto della dismissione di alcuni impianti a seguito della realizzazione di nuove reti fognarie separate; gli interventi di adeguamento sfioratori costituiscono un importante impegno in termini finanziari e spesso subiscono notevoli rallentamenti nell'ottenimento dei permessi in quanto impattano a livello urbanistico ovvero richiedono l'occupazione di aree private;
- gli interventi sulle reti riguardano prevalentemente la risoluzione ovvero la mitigazione di problematiche di sofferenza idraulica; spesso le reti miste all'interno dei centri urbanizzati sono sottodimensionate rispetto all'intensità degli eventi meteorologici; in diversi casi si valuta più efficace la realizzazione di due fognature separate.

ADC ha inoltrato alla Regione specifica richiesta di finanziamento per la costruzione di una nuova rete fognaria in Comune di Arzignano e di una nuova vasca di sedimentazione civile nell'ambito del depuratore di Arzignano. Non è stato ancora formalizzato alcun riscontro in merito.

3.4.4 Interventi gestionali

Gli interventi di tipo gestionale collegati agli interventi ID 89 e 158 riguardano la manutenzione ordinaria dei tratti ammalorati: vengono risanati i collettori più critici e rifatti secondo gli standard in uso gli allacciamenti più vecchi.

Entro la fine del 2022 verrà conclusa la campagna straordinaria di pulizia di oltre 2.500 caditoie stradali per limitare i disagi in occasione di forti piogge; l'attività prevede una spesa complessiva di circa 100.000 euro ed è necessaria per garantire il buon funzionamento della rete di drenaggio.

3.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto è:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	La Società ha elaborato uno specifico piano di miglioramento volto ad individuare tecnologie e buone pratiche per la riduzione della quantità del fango prodotto dall'impianto di depurazione di Arzignano ed il miglioramento della qualità dello stesso.

3.5.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2022-2023:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M5	MFtq,disc	1.235,89	1.174,10
	%SS _{tot}	44,7%	
	M5	78,77%	
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-5% di MF tq,disc	-5% di MF tq,disc
	Valore obiettivo MFtq,disc	1.174,10	1.115,39
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2021	

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Nella seguente Tabella 9 vengono rappresentati gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, collegati al macro-indicatore M5.

Tabella 9 – Investimenti associati al macro-indicatore M5

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2022-2023 (lordo contributi)	Note
53	Ammodernamento linea fanghi Montecchio Brendola	10.000 €	L'intervento, realizzato nel periodo precedente e già entrato in funzione, si è reso necessario per arrestare il progressivo decadimento delle capacità funzionali a causa dell'invecchiamento dei principali componenti impiantistici; gli obiettivi principali sono quelli di ridurre la produzione di fango, migliorarne la mineralizzazione, incrementare la produzione di energia e contenere le emissioni in atmosfera.

Si riporta di seguito la Tabella 10, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M5, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 10 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M5

Macro-indicatore M5				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2019	23.818 €	- €	23.818 €	- €
2020	561.138 €	18.450 €	561.138 €	- €
2021	204.195 €	1.714.802 €	- 249.645 €	- €
2022	10.000 €	10.000 €		- €
2023	- €	- €		- €
Totale 2022-2023	10.000 €	10.000 €		- €

ADC ha inoltrato alla Regione specifica richiesta di finanziamento per la costruzione di una nuova vasca di sedimentazione civile nell'ambito del depuratore di Arzignano. Non è stat ancora formalizzata alcuna risposta in merito.

3.5.4 Interventi gestionali

La gestione dei fanghi di depurazione riguarda i tre impianti principali di Arzignano (linea civile), Montecchio Maggiore, Lonigo ed i sei impianti minori (con potenzialità inferiore a 2.000 AE).

Per quanto riguarda l'impianto di Arzignano (dotato anche di una linea acque industriale) va precisato che il fango prodotto dalla linea civile è il fango biologico di supero che viene estratto in modalità automatica temporizzata dalla canaletta di ricircolo alla sezione di pre-denitrificazione delle pompe di fondo dei sedimentatori e delle pompe di rilancio della torbida, aerata dalle vasche di ossidazione biologica. Il flusso estratto viene misurato da un misuratore magnetico dotato di visualizzatore del segnale impulsivo (totalizzatore) integrato con il sistema di supervisione e registrato nel *software* applicativo Acron. Il fango biologico di supero estratto viene inviato nel comparto biologico della linea industriale in quanto la linea civile non ha una linea fanghi dedicata; il trattamento dei fanghi avviene nella linea industriale.

Quantità di fango smaltita in discarica dalla linea civile: la quantità totale di fango in uscita dalla linea civile (sia come SS sia come tal quale) coincide con la quantità smaltita in discarica se nell'anno di riferimento lo smaltimento in discarica per l'impianto complessivo è stata l'unica modalità; se invece vi sono state altre modalità di smaltimento aggiuntive, occorre calcolare la quota di ciascuna partendo dai fanghi totali espressi come SS in uscita dall'impianto complessivo e ridistribuire proporzionalmente sulla quantità della sola linea civile. Il calcolo della quantità del fango tal quale deve tenere conto della tipologia di fango smaltita in discarica (ad es. se tutto essiccato o in parte anche disidratato) e della distribuzione di ogni tipologia espressa come sostanza secca rispetto alla quantità smaltita in discarica come SS.

Attualmente per Arzignano e Montecchio Maggiore la modalità di smaltimento prevalente dei fanghi è la discarica; lo smaltimento mediante incenerimento ovvero il riutilizzo in agricoltura non è attuabile per le elevate concentrazioni di metalli pesanti derivanti dal trattamento di reflui di origine industriale.

3.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.2	Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	Tutti gli agglomerati sono presidiati da impianto di trattamento o fossa Imhoff.
DEP2.1	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Previsti interventi di adeguamento e rinnovamento dei sistemi ammalorati dal tempo e tecnologicamente superati
DEP2.3	Criticità legate alla potenzialità di trattamento	Nulla da rilevare
DEP3.3	Impatto negativo sul recapito finale	Riduzione impatto sul corpo idrico ricettore
FOG1.2	Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	Miglioramento delle fosse Imhoff

3.6.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2022-2023:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M6	M6	7,04%	5,98%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-15% di M6	-15% di M6
	Valore obiettivo M6	5,98%	5,09%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2021	

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Vengono elencati nella seguente Tabella 11 i principali interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, collegati al macro-indicatore M6.

Tabella 11 – Investimenti associati al macro-indicatore M6

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2022-2023 (lordo contributi)	Note
45	Adegamenti linea civile (1° Lotto I Str. - Nuova sedimentazione)	20.000 €	Intervento oggetto di richiesta di finanziamento con fondi PNRR.
47	Sistemazione sollevamento impianto e implementazione portate trattate - potenziamento idraulico impianto di Lonigo	37.747 €	Intervento concluso

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2022-2023 (lordo contributi)	Note
60.a	Adeguamento sistemi locali di depurazione ai sensi dell'art. 22 del PTA (Intervento su impianti con >100 AE serviti: 9 siti) fognatura	16.000 €	Manutenzione straordinaria dei diversi impianti locali di depurazione costituiti da oltre 30 fosse Imhoff di capacità molto limitata (50-100 abitanti equivalenti); spesso l'intervento consiste nel migliorare la viabilità di accesso, in quanto gli impianti sono localizzati in zone collinari e montane; ove possibile viene prevista una sezione di affinamento del refluo prima dello scarico in corpo idrico superficiale
60.b	Adeguamento sistemi locali di depurazione ai sensi dell'art. 22 del PTA (Intervento su impianti con >100 AE serviti: 9 siti) depurazione	4.000 €	
202	Prolungamento del collettore A.RI.C.A a valle della città di Cologna Veneta	5.460 €	L'intervento, che prevede un importo complessivo di oltre 10 milioni di Euro, riguarda il prolungamento del collettore consortile che costituisce il recapito dei principali depuratori di Arzignano, Montecchio e Lonigo, gestiti da ADC, e quelli di Trissino (ViAcqua) e Montebello Vicentino (Medio Chiampo); il prolungamento previsto sposta di circa 3,5 km più a valle il punto di recapito del collettore a valle dell'immissione del fiume Zerpano nel Fratta ove le condizioni idrauliche risultano migliori, mitigandone l'impatto.

Si riporta di seguito la Tabella 12, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M6, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 12 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M6

Macro-indicatore M6				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2019	265.072 €	719.937 €	194.781 €	- €
2020	351.390 €	710.952 €	208.832 €	- €
2021	943.045 €	146.567 €	803.290 €	- €
2022	70.745 €	1.132.088 €		331 €
2023	44.550 €	20.000 €		1.657 €
Totale 2022-2023	115.295 €	1.152.088 €		1.988 €

ADC gestisce 43 impianti di depurazione, di cui solo 3 con potenzialità pari o superiore a 2.000 AE. Per i tre impianti di Arzignano, Montecchio Maggiore e Lonigo il punto di controllo per la verifica del rispetto dei limiti relativi alle autorizzazioni allo scarico è individuato nello scarico stesso di ciascun impianto, il cui recapito finale è il collettore consortile che riceve gli effluenti di cinque depuratori (Trissino, Arzignano, Montecchio Maggiore, Montebello Vicentino e Lonigo) ed è gestito dal Consorzio ARiCA. L'unico punto autorizzato da autorità pubblica (Regione Veneto) è lo scarico del collettore consortile in capo ad ARiCA.

Per l'impianto di Arzignano lo scarico è unico e in esso confluiscono tutti i reflui depurati, sia civili che industriali (significativamente più consistenti), quest'ultima attività non compresa nel SII.

Gli impianti di Arzignano e Montecchio sono dotati di un'autorizzazione AIA.

Il consorzio A.Ri.C.A. prescrive i limiti di scarico per ogni impianto, che possono essere in parte diversi rispetto a quanto riportato nelle tabelle 1-2-3 del D.Lgs. 152/06

Ai fini della valutazione di conformità al limite di tabella 1-2-3 del D.Lgs. 152/06 di ogni singolo valore, viene considerata l'incertezza di misura associata al valore secondo la linea guida 52/2009 I.S.P.R.A. "*L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata ai risultati di misura*"; noti R valore misurato, g incertezza della misura determinata con un livello di confidenza del 95% e VL il valore limite, la conformità del valore misurato con il limite di legge si avrà quando è rispettata la condizione " $R - g \leq VL$ ".

Nell'impianto di Arzignano sono presenti due linee distinte di trattamento, una preponderante industriale esclusa dal SII ed una secondaria civile inclusa nel SII, con unico scarico nel collettore di trasferimento reflui. Con riferimento alla linea civile del SII e sulla base dei dati di monitoraggio interno disponibili (ingresso e uscita), è possibile fornire i dati di non conformità con le seguenti precisazioni:

- per quanto riguarda l'azoto totale non erano disponibili per gli anni 2016-2017 i valori in uscita dalla linea civile, ma sulla base della somma dei dati a disposizione per le specie azotate inorganiche (azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitrico), si ritiene di essere riusciti sempre a rispettare il limite al relativo punto di scarico; dal 2018 è stato previsto il monitoraggio per l'azoto totale e quindi la valutazione di conformità;
- per quanto riguarda il fosforo totale, essendo presente nell'impianto un trattamento terziario comune alle due linee (industriale e civile) prima dello scarico nel collettore di trasferimento reflui, nel caso di campioni non conformi in uscita dalla linea civile, viene verificato il rispetto del limite allo scarico generale raffrontandolo con il valore più restrittivo dell'autorizzazione allo scarico rispetto alla tabella 2 del D.Lgs. 152/06. Se confermata la conformità il campione allo scarico civile viene considerato conforme e viceversa.

Fermo restando le specificità/peculiarità del comparto depurativo gestito da ADC nel contesto nazionale, ai fini del calcolo del macro-indicatore M6 sono state considerate le non conformità con riferimento al D.Lgs. 152/06 e non le autorizzazioni ARiCA, con riferimento al punto di scarico e prima dell'immissione nel collettore finale, considerando per l'impianto di Arzignano la sola linea civile (attività ricompresa nel SII).

Stanti le caratteristiche impiantistiche e le specificità del comparto industriale servito, l'efficienza della filiera impiantistica, gli obiettivi di trattamento e gli interventi programmati negli anni sono stati relazionati alla funzionalità complessiva degli impianti gestiti, ovviamente in linea con standard e obiettivi ambientali e autorizzativi stabiliti dai vari soggetti preposti (Regione, ARPAV, ARiCA), che hanno nel tempo definito modalità, regole e limiti allo scarico da rispettare, assicurando nel contempo un costante controllo e monitoraggio sulle attività svolte dai Gestori.

Per il 2021 in merito alla tabella 2 del D.Lgs. 152/06 le non conformità sono dovute per la maggior parte all'impianto di Montecchio, quasi esclusivamente per il superamento del parametro fosforo,. Tali non conformità saranno ridotte grazie alla messa in funzione dell'impianto di defosfatazione chimica in linea con gli obiettivi in precedenza riportati.

3.6.4 Interventi gestionali

La gestione degli impianti di depurazione prevede la manutenzione delle opere elettromeccaniche ciclica e preventiva. Presso gli impianti principali le apparecchiature sono installate in modo da avere sempre un sistema di scorta "a bordo" attivabile in caso di guasto.

Il piano di monitoraggio analitico messo in atto dalla società consente di avere un ottimale e tempestivo controllo del processo depurativo volto alla massima riduzione delle non conformità sulla qualità dell'acqua depurata.

4 Macro-indicatori di Qualità contrattuale

4.1 MC1 – Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Non sono state rilevate criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

4.1.2. Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2022-2023:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
MC1	Valore di partenza	99,690%	99,690%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC1	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2021	2022*

**Ai sensi del comma 11.2 della deliberazione 639/2021/R/IDR, si assume "il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2022, (...), ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2023"*

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati previsti interventi infrastrutturali specifici.

Tuttavia, all'interno dell'intervento ID 131 (Sportello *Online*) è prevista la manutenzione del *software* gestionale funzionale al fine del mantenimento degli elevati standard raggiunti per il macro-indicatore in oggetto.

4.2 MC2 – Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Non sono state rilevate criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

4.2.2. Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2022-2023:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
MC2	Valore di partenza	96,673%	96,673%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC2	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2021	2022*

**Ai sensi del comma 11.2 della deliberazione 639/2021/R/IDR, si assume "il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2022, (...), ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2023"*

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati previsti interventi infrastrutturali specifici.

Tuttavia, all'interno dell'intervento ID 131 (Sportello *Online*) è prevista la manutenzione del *software* gestionale funzionale al fine del mantenimento degli elevati standard raggiunti per il macro-indicatore in oggetto.

5 Interventi associati ad altre finalità

5.1 Interventi finalizzati ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica o contrattuale

All'interno della pianificazione in oggetto sono presenti altresì:

- n. 2 interventi che mirano all'estensione fognaria e/o all'aumento della capacità depurativa (**Preq3**);
- n. 3 interventi funzionali al miglioramento dei sistemi digitali di archiviazione dai dati di acquedotto e fognatura (**Preq4**);
- n. 27 interventi infrastrutturali associati ad altre finalità diverse da quelle definite dai macro-indicatori di Qualità tecnica e contrattuale, come ad esempio voci che comprendono l'acquisto, la manutenzione e l'adeguamento di sedi, *hardware* e *software*, telecontrollo, impianti elettrici, automezzi (**Altro**).

5.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità relative ad interventi classificati come "*Preq3*" sono di seguito riportate.

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG1.1	Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E.	Non sussistono situazioni di criticità

5.1.2 Investimenti infrastrutturali – Preq3

Vengono elencati nella seguente Tabella 13 i principali interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, relativi al prerequisito Preq3.

Tabella 13 – Investimenti associati al prerequisito Preq3

ID	Descrizione intervento	Note
62	Collegamento località Chiodi alla rete di Pugnello	Collegamento alla rete principale e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Arzignano. Intervento già completato; in corso il perfezionamento gli accordi con privati
68	Estensioni di reti fognarie e idriche in Comune di Nogarole Vicentino (Via Anzolini e Sagiotti)	Estensione di rete e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Arzignano. Intervento già completato; in corso il perfezionamento gli accordi con privati

Si riporta di seguito la Tabella 14, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, destinati al prerequisito Preq3, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 14 - Importi destinati ad interventi relativi al prerequisito Preq3

Prerequisito Preq3				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2019	81.124 €	8.977 €	72.148 €	- €
2020	218.004 €	438.827 €	- 24.958 €	- €
2021	- 1.712 €	- €	- 1.712 €	- €
2022	- €	- €		- €
2023	5.000 €	5.000 €		- €
Totale 2022-2023	5.000 €	5.000 €		- €

Entrambi gli interventi ID 62 e 68 rappresentano due importanti collegamenti ed estensione di rete a favore di alcune contrade in precedenza non collettate al depuratore principale di Arzignano.

5.1.3 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità relative ad interventi classificati come “Preq4” sono di seguito riportate.

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
KNW1.2	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	Il Gestore sta svolgendo un'attività volta al progressivo rilievo delle reti in gestione, sia con mezzi propri, sia con attività esternalizzate.

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
KNW2.1	Assenza o inadeguatezza del sistema digitale di archiviazione per le infrastrutture di acquedotto	Il Gestore utilizza un sistema GIS per l'archiviazione e l'aggiornamento delle informazioni. Il sistema è costantemente aggiornato e sottoposto a manutenzione.
KNW2.2	Assenza o inadeguatezza del sistema digitale di archiviazione per le infrastrutture di fognatura	Il Gestore utilizza un sistema GIS per l'archiviazione e l'aggiornamento delle informazioni. Il sistema è costantemente aggiornato e sottoposto a manutenzione.

5.1.4 Investimenti infrastrutturali – Preq4

Vengono elencati nella seguente Tabella 15 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, collegati al prerequisito *Preq4*.

Tabella 15 – Investimenti associati al prerequisito Preq4

ID	Descrizione intervento	Note
116	Attrezzature varie (fognatura)	Attrezzature utilizzate nell'ambito della gestione delle reti fognarie

Si riporta di seguito la Tabella 16, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, funzionali al miglioramento del prerequisito *Preq4*, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto, pubblici e privati).

Tabella 16 - Importi destinati ad interventi relativi al prerequisito Preq4

Prerequisito Preq4				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2019	39.393 €	39.393 €	- €	- €
2020	9.850 €	9.850 €	- €	- €
2021	- €	- €	- €	- €
2022	5.000 €	5.000 €		- €
2023	5.000 €	5.000 €		- €
Totale 2022-2023	10.000 €	10.000 €		- €

Gli interventi rappresentano un ulteriore miglioramento nella rilevazione e gestione dei dati cartografici relativi agli asset a rete, resi maggiormente fruibili ai tecnici.

5.1.5 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità relative ad interventi classificati come “*Altro*” sono di seguito riportate.

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	
UTZ1.1	Inadeguatezza del sistema di lettura e fatturazione	I sistemi attualmente utilizzati risultano adeguati alle necessità ed a quanto previsto dalla normativa. È in corso una sperimentazione relativa alla telelettura dei contatori di utenza.
UTZ2.1	Inadeguatezza del servizio di assistenza all'utenza (es. <i>call center</i> , pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami)	
EFF1.1	Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di acquedotto (approvvigionamento, potabilizzazione, distribuzione)	Il Gestore sta progressivamente sostituendo i sistemi di pompaggio con dispositivi più performanti. È inoltre in corso uno studio preliminare alla revisione della programmazione degli interventi, finalizzato alla razionalizzazione dei sistemi acquedottistici.
EFF1.2	Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di fognatura	Il Gestore sta progressivamente sostituendo i sistemi di pompaggio con dispositivi più performanti; proseguono inoltre le attività finalizzate alla separazione delle portate meteoriche ed alla riduzione di quelle parassite.
EFF1.3	Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di depurazione	
EFF2.1	Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset	Il Gestore ha elaborato un progetto, presentato nell'ambito di una richiesta di finanziamento con fondi PNRR, che prevede tra l'altro l'implementazione di un sistema di asset management della rete acquedottistica.

5.1.6 Investimenti infrastrutturali – Altro

Vengono elencati nella seguente Tabella 17 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, non collegati ad alcun macro-indicatore specifico.

Tabella 17 – Investimenti associati ad Altro

ID	Descrizione intervento	Note
28	Telecontrollo HW locale - controllo in rete	È prevista l'installazione di ulteriori periferiche per il monitoraggio e gestione degli impianti, oltre che il rinnovamento di quelle esistenti.
44	Nuovi allacci (contributo utenti) ACQ	Allacciamenti richiesti dall'utenza
48	Revisione attrezzature impianto di depurazione di Montecchio Maggiore e Lonigo <i>revamping</i>	Si tratta di manutenzione o acquisto di attrezzature finalizzate alla gestione degli impianti di depurazione

ID	Descrizione intervento	Note
91	Nuovi allacci (contributo utenti) FOG	Allacciamenti richiesti dall'utenza
117	Sistema di telelettura utenze industriali	Telerilevamento dei consumi idrici per le utenze maggiormente idroesigenti
131	Sportello Online	Manutenzione del software gestionale
172	Adeguamento Delibera 917/2017	Adeguamento sistemi di rilevazione dati per il calcolo degli indicatori di qualità tecnica
204	Manutenzione straordinaria vasca ossidazione 1-2-3 depurazione di Arzignano	Ripristino dei getti in calcestruzzo che costituiscono le pareti delle vasche e contestuale manutenzione straordinaria delle strutture accessorie
215	Opere completamento risoluzione interferenze con AV/AC nei Comuni gestiti - Nuovo impianto di sollevamento.	Opere complementari per la realizzazione del nuovo impianto di sollevamento in testa all'impianto di depurazione di Montecchio. Si tratta di un intervento realizzato nell'ambito dei lavori per la realizzazione dell'alta velocità/alta capacità tratto VR-VI
220	Adeguamento viabilità di accesso vasche Imhoff	Lavori di sistemazione delle piste di accesso alle vasche, perlopiù situate in ambito collinare e montano.
229	Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione ed il monitoraggio delle reti	Attività di rilievo, inserimento in GIS e modellazione matematica circa il comportamento delle reti idriche in pressione, finalizzate all'asset management.
230	Interventi finalizzati al miglioramento delle reti fognarie compresa la digitalizzazione e il monitoraggio	Attività di rilievo, inserimento in GIS e modellazione matematica circa il comportamento delle reti fognarie, finalizzate all'asset management.

Si riporta di seguito la Tabella 18, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, aggiornamento biennale 2022-2023, destinati ad interventi che non sono collegati ai macro-indicatori, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto, pubblici e privati).

Tabella 18 - Importi destinati ad interventi relativi ad Altro

Altro				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2019	1.061.437 €	1.009.628 €	51.857 €	329.392 €
2020	536.267 €	556.190 €	44.250 €	359.706 €
2021	761.216 €	847.403 €	7.966 €	332.191 €
2022	620.000 €	435.000 €		180.000 €
2023	742.034 €	655.000 €		112.000 €
Totale 2022-2023	1.362.034 €	1.090.000 €		292.000 €

6 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Fra gli interventi programmati è prevista la realizzazione di Opere Strategiche come definite all'art. 3 della Delibera 580/2019. Nei paragrafi successivi si riporta l'elenco degli interventi allocati nel POS e la loro descrizione.

6.1 Acquedotto

Vengono elencati nella seguente Tabella 19 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Piano delle Opere Strategiche 2022-2027 afferenti al servizio di Acquedotto.

Tabella 19 – Investimenti del POS afferenti al servizio di Acquedotto

ID	Descrizione intervento	Macro-indicatore associato	Note
13	Collegamento Grumello - Poiaracca	M2	Interconnessione tra sistemi che interessano più Comuni. È in corso la progettazione definitiva.
17	Collegamento della rete di distribuzione di Montorso al serbatoio Poiaracca	M2	Interconnessione tra sistemi che interessano più Comuni. È in corso la progettazione definitiva.
20	Interventi per la realizzazione di adduzione primaria da fonti idropotabili alternative e relative interconnessioni e contestuale potenziamento delle reti di distribuzione (tratto A10-A7)	M2	Interconnessione tra sistemi che interessano più Comuni. Lavori conclusi. È in corso il collaudo.
22	Estensione rete acquedotto loc.tà Mistrorigli - Vignaga - Fantoni	M1	Estensione rete idrica in zone non servite da acquedotto, attualmente approvvigionate mediante sorgenti private che risentono fortemente dell'andamento meteorologico. Lavori in corso.
27	Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove	M3	Nuova centrale idrica dotata di serbatoio di accumulo e impianto di filtrazione GAC. Progetto esecutivo completato.
43	Estensione della rete nel Comune di Lonigo a seguito di contaminazione da PFAS - 3° lotto	M3	Estensione rete idrica in zone attualmente servite da pozzi privati. Concluso progetto di fattibilità tecnica ed economica.
174	Adduttrice dal centro idrico "Canove" al sistema di Montorso, Zermeghedo e Gambellara	M2	Interconnessione tra sistemi esistenti per consentire di far fronte a possibili criticità legate alla disponibilità della risorsa idrica, alla sua qualità o a fuori servizio di impianti.
183	Adeguamento centrale idrica "Longa" nel Comune di Montecchio Maggiore	M3	Nuovo pozzo di approvvigionamento, serbatoio di accumulo ed impianto di trattamento GAC, che consente una maggiore flessibilità della rete sovracomunale ed una migliore gestione dei picchi di richiesta da parte dell'utenza. Concluso progetto di fattibilità tecnica ed economica.

ID	Descrizione intervento	Macro-indicatore associato	Note
184	Impianto di filtrazione presso la centrale idrica di Grumello in Comune di Chiampo	M3	Implementazione di un impianto di filtrazione GAC nell'ambito della centrale idrica esistente. Concluso studio di fattibilità.

6.2 Fognatura

Vengono elencati nella seguente Tabella 20 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Piano delle Opere Strategiche 2022-2027 afferenti al servizio di Fognatura.

Tabella 20 – Investimenti del POS afferenti al servizio di Fognatura

ID	Descrizione intervento	Macro-indicatore associato	Note
148	Sistemazione idraulica fognatura meteorica S. Bortolo - Via Tiro a Segno e laterali	M4a	Separazione acque meteoriche, rifacimento condotte idriche per limitare le criticità idrauliche in occasione di eventi meteorici intensi.
150	Sistemazione idraulica fognatura meteorica S. Bortolo - bacino laminazione e idrovora	M4a	Bacino di laminazione ed impianti di sollevamento per limitare le criticità idrauliche in occasione di eventi meteorici intensi.
202	Prolungamento del collettore ARiCA a valle della città di Cologna Veneta	M6	Prolungamento del collettore consortile di ulteriori 3,5 km. In corso progettazione di fattibilità tecnica ed economica.

6.3 Depurazione

Vengono elencati nella seguente Tabella 21 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Piano delle Opere Strategiche 2022-2027 afferenti al servizio di Depurazione.

Tabella 21 – Investimenti del POS afferenti al servizio di Depurazione

ID	Descrizione intervento	Macro-indicatore associato	Note
45	Adeguamento linea civile (1°lotto I Str. – Nuova sedimentazione)	M6	Ammodernamento opere civili e tecnologico

Si riporta di seguito la Tabella 22, riepilogativa degli importi previsti nel POS 2020-2027, aggiornamento biennale 2022-2023, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio) e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 22 - Importi destinati ad interventi del POS

Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2019	457.142 €	149.673 €	307.469 €	- €
2020	1.916.486 €	- €	1.916.486 €	- €
2021	1.394.455 €	- €	1.394.455 €	- €
2022	3.286.757 €	4.710.706 €		331 €
2023	1.474.550 €	1.240.000 €		1.657 €
2024	4.655.500 €	- €		16.570 €
2025	8.426.500 €	300.000 €		49.711 €
2026	10.725.438 €	15.176.950 €		49.711 €
2027	6.861.940 €	13.172.765 €		61.234 €
Totale 2022-2027	35.430.684 €	34.600.421 €		179.214 €

7 Eventuali istanze specifiche

7.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non sussiste la necessità di richiedere istanza in quanto sono stati rispettati tutti i prerequisiti.

7.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sussiste la necessità di richiedere istanza in quanto non è prevista alcuna aggregazione gestionale.

7.3 Altro

Non sussiste la necessità di richiedere altro tipo di istanze.

8 Ulteriori elementi informativi

8.1 Rettifica rispetto ai conteggi RQTI forniti ad aprile 2022

Come da "Relazione di accompagnamento - Qualità Tecnica - Richieste informative di dettaglio Anno raccolta 2022", inviata dall'ARERA con Prot. n. P/2022/37640 e pervenuta in data 02/09/2022", in risposta alle richieste integrative ai dati di qualità tecnica 2020-2021 (cfr. RQTI_2022) ADC ha specificato che alcuni dati relativi ai volumi idrici afferenti all'anno 2021 avevano subito alcune variazioni, che comunque non avevano comportato alcuna variazione né nella classe né negli obiettivi da conseguire per il macro-indicatore M1 nelle annualità 2022-2023.

APPENDICE 1 – Riepilogo Pdl 2020-2023

Grafico Pdl 2020-2023 – SAL e CFP [u.m.: €]

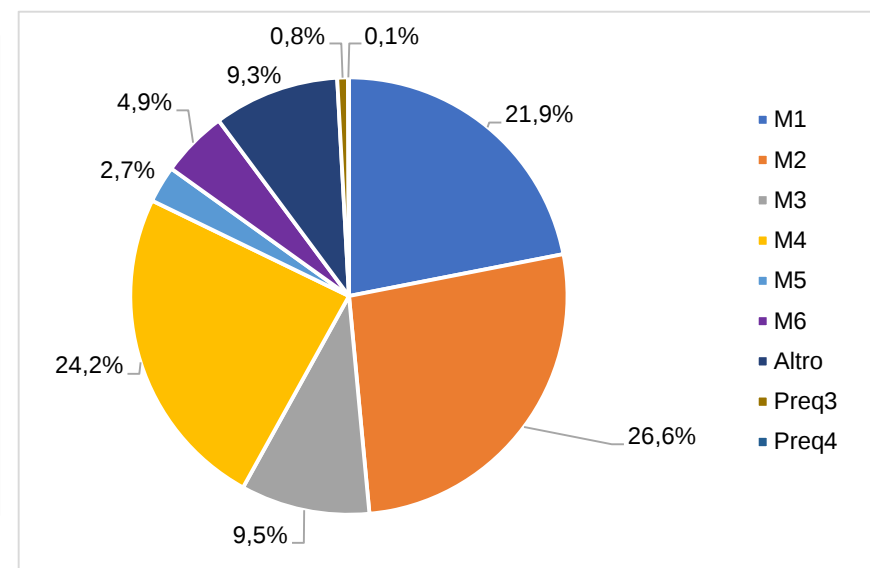
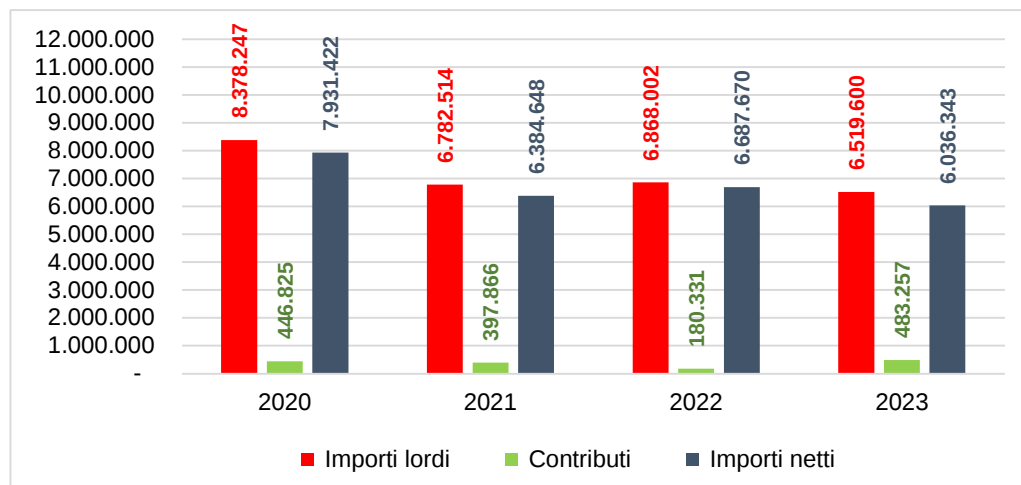


Tabella e grafico SAL 2020-2023 per Macro-indicatore [u.m.: €]

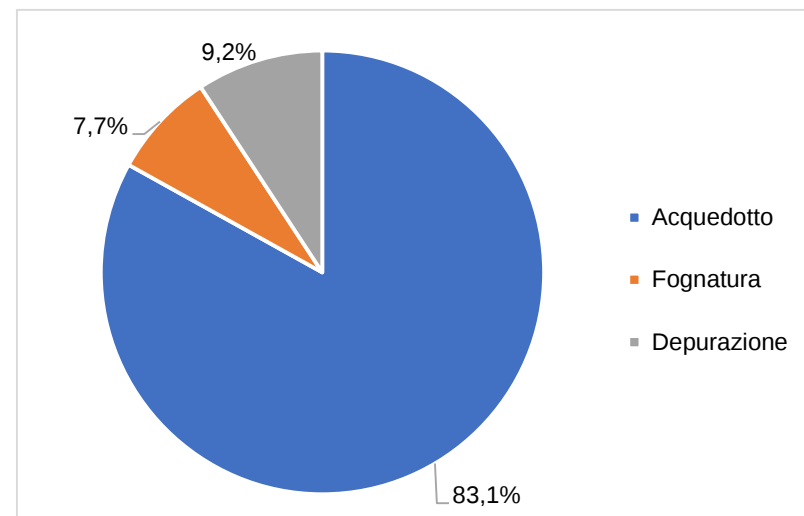
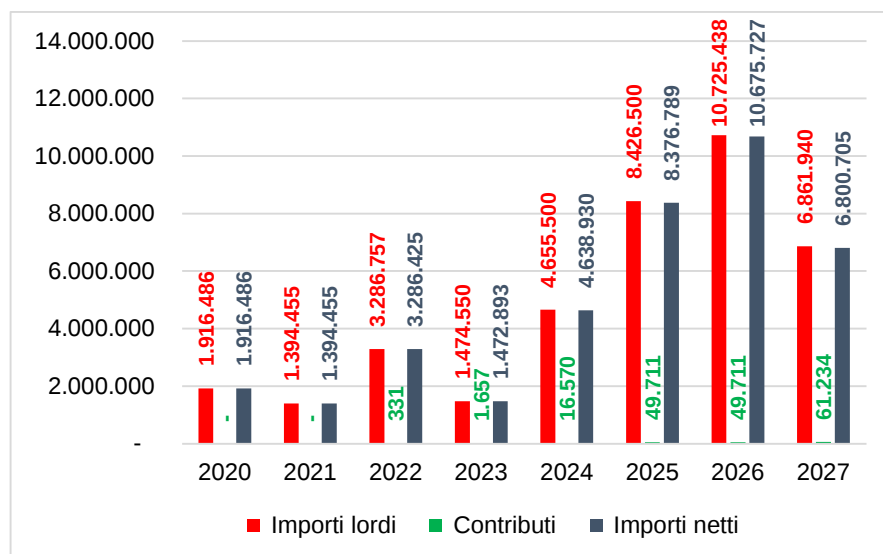
Macro-indicatore	Interventi	consuntivo	consuntivo	programmato	programmato	Totale
		2020	2021	2022	2023	
M1	11	1.327.532	1.372.966	2.137.101	1.417.000	6.254.599
M2	31	2.621.523	1.295.916	1.853.776	1.821.000	7.592.215
M3	12	886.118	33.557	615.000	1.185.000	2.719.675
M4a	23	1.573.539	1.917.096	1.306.172	1.295.000	6.091.807
M4b	2	292.886	256.234	250.208	5.016	804.344
M5	1	561.138	204.195	10.000	0	775.333
M6	10	351.390	943.045	70.745	44.550	1.409.730
Altro	14	536.267	761.216	620.000	742.034	2.659.517
Preq3	1	218.004	-1.712	0	5.000	221.292
Preq4	1	9.850	0	5.000	5.000	19.850
Totale	106	8.378.247	6.782.514	6.868.002	6.519.600	28.548.362

APPENDICE 2 – Riepilogo POS 2020-2027

Suddivisione interventi POS 2020-2027 per Servizio (Acquedotto - Fognatura - Depurazione)

Tabella SAL 2020-2027 per Servizio [u.m.: n. - €]

		consuntivo	consuntivo	programmato	programmato	programmato	programmato	programmato	programmato	
Servizio	Interventi	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Acquedotto	9	1.756.885	1.373.693	3.227.212	1.390.000	3.410.000	5.890.000	8.436.776	6.693.797	32.178.363
Fognatura	3	159.601	20.761	59.545	64.550	745.500	1.036.500	728.662	168.143	2.983.262
Depurazione	1	-	-	-	20.000	500.000	1.500.000	1.560.000	-	3.580.000
Totale	13	1.916.486	1.394.455	3.286.757	1.474.550	4.655.500	8.426.500	10.725.438	6.861.940	38.741.625





CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

ALLEGATO 3

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – AGGIORNAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-3



Acque del Champo s.p.a.
Servizio Idrico Integrato

ai sensi della Determina del 18 marzo 2022, n. 1/2022-DSID



Rev.

01

Data

04/11/2022

Allegato 3

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO–AGGIORNAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-3

Indice

1	Informazioni sulla gestione.....	6
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	6
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	7
1.3	Altre informazioni rilevanti.....	8
2	Dati relativi alla gestione nell’ambito territoriale ottimale	8
2.1	Dati patrimoniali.....	9
2.1.1	Fonti di finanziamento	9
2.1.2	Altri dati economico-finanziari.....	12
2.2	Dati di conto economico	13
2.2.1	Dati di conto economico	14
2.2.2	Focus sugli scambi all’ingrosso.....	15
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni	18
2.3.1	Investimenti e dismissioni	18
2.3.2	Infrastrutture di terzi	21
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2020 e 2021	22
2.4	Corrispettivi applicati all’utenza finale.....	22
2.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019.....	22
3	Predisposizione tariffaria.....	23
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	23
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio	23
3.1.1.1	Ammortamento finanziario.....	25
3.1.1.2	Valorizzazione FNI ^{new,a}	25
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG.....	25
3.1.2.1	Valorizzazione componente Capex.....	27
3.1.2.2	Valorizzazione componente FoNI.....	31
3.1.2.3	Valorizzazione componente Opex	32
3.1.2.4	Valorizzazione componente ERC	34
3.1.2.5	Valorizzazione componente RC _{TOT}	35
3.2	Moltiplicatore tariffario.....	38
3.2.1	Calcolo del moltiplicatore	38
3.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	39
3.2.3	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati.....	40
4	Piano economico-finanziario del Piano d’Ambito (PEF).....	40
	Di seguito il dettaglio delle principali assunzioni alla base del Piano Economico e Finanziario di Acque del Chiampo.....	40
4.1	Piano tariffario.....	40

4.2	Schema di conto economico.....	41
4.3	Rendiconto finanziario.....	41
4.4	Stato patrimoniale.....	42
5	Eventuali istanze specifiche	42
6	Note e commenti sulla compilazione del file RDT2022.....	43

INDICE DELLE TABELLE E DELLE FIGURE

Tabella 1 - Fonti di finanziamento per le attività del SII.....	10
Tabella 2 – Finanziamenti 2020	10
Tabella 3 – Finanziamenti 2021	11
Tabella 4 – Costi per eventi eccezionali.....	13
Tabella 5 – Risorse umane.....	13
Tabella 6 – Ulteriori specificazioni dei ricavi.....	14
Tabella 7 – Ulteriori specificazioni dei costi.....	14
Tabella 8 – Acquisiti ingrosso 2020.....	15
Tabella 9 – Acquisiti ingrosso 2021	16
Tabella 10 – Vendite ingrosso 2020	17
Tabella 11 – Vendite ingrosso 2021	17
Tabella 12 – IP lordi complessivi 2020 e 2021	18
Tabella 13 – Contributi 2020	18
Tabella 14 – Contributi 2021	18
Tabella 15 – Investimenti 2020 del SII e Altre attività del SII	19
Tabella 16 – Investimenti 2021 del SII e Altre attività del SII	19
Tabella 17 – Dismissioni 2020 e 2021.....	20
Tabella 18 – Immobilizzazioni in corso.....	21
Tabella 19 – Investimenti 2019.....	21
Tabella 20 – Scostamento SAL programmati e SAL consuntivi 2020 - 2021	22
Tabella 21 – Ricavi tariffari	23
Tabella 22 – Quadrante regolatorio.....	23
Tabella 23 – Investimenti programmati 2022-2023	24
Tabella 24 – Componente FNI _{FoNI}	25
Tabella 25 – Composizione del VRG	25
Tabella 26 – Cespiti 2018-2019 ex MTI-3 (ante modifica)	27
Tabella 27 – Cespiti 2018-2019 ex agg. MTI-3 (post modifica).....	29
Tabella 28 – Componente CAPEX	31
Tabella 29 – LIC _{POS} per intervento previsto.....	31
Tabella 30 – Componente FoNI calcolato	32
Tabella 31 – Componente FoNI ammesso.....	32
Tabella 32 – OPEX nel VRG 2020 e 2021	32
Tabella 33 – Valori ai fini della clusterizzazione ex art. 17.1 del MTI-3	33
Tabella 34 – Costo energia elettrica.....	33
Tabella 35 – ERC _{end}	34
Tabella 36 – ERC _{al}	35
Tabella 37 – RC _{TOT}	35
Tabella 38 – RC _{vol}	35
Tabella 39 – Recupero scostamento costi di energia elettrica.....	35
Tabella 40 – Recupero scostamento costi all'ingrosso	36

Tabella 41 – Recupero scostamento componente ERC	36
Tabella 42 – Recupero altri scostamenti	36
Tabella 43 – Valorizzazione Margine Attività di b.....	37
Tabella 44 – Voci di Cba – 2	37
Tabella 45 – Voci di Rba – 2	37
Tabella 46 – ΔOP_{COVID}	38
Tabella 47 – RC_{ARC} e attore correttivo del <i>Cong</i>	38
Tabella 48 – Ricavi	39
Tabella 49 – Ricavi della linea b.....	39
Tabella 50 – theta predisposti dal soggetto competente.....	39
Tabella 51 – Componenti del VRG calcolate	40
Tabella 52 – Componenti del VRG nel Piano Tariffario	40
Tabella 53 – Teta applicati	40

1 Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

La Società Acque del Chiampo S.p.A. è Gestore del SII nel territorio di dieci Comuni (Arzignano, Chiampo, Montorso Vicentino, San Pietro Mussolino, Crespadoro, Altissimo, Nogarole Vicentino, Montecchio Maggiore, Brendola, Lonigo) dell'ATO Valle del Chiampo.

Acque del Chiampo S.p.A., a totale partecipazione pubblica, è caratterizzata da una peculiarità gestionale in quanto le attività sono fin dalla sua istituzione in via prevalente orientate al soddisfacimento dei fabbisogni idrici, di collettamento e soprattutto depurativi del settore industriale conciario, costituito dalla presenza di circa 125 realtà industriali/utenze.

Tale peculiarità gestionale è rappresentata, per quanto riguarda i servizi di fognatura e depurazione industriale, dalla presenza di reti duali esclusive e separate di proprietà della Società Acque del Chiampo S.p.A., specificatamente destinate al collettamento e trattamento di acque reflue industriali. L'impianto di depurazione di Arzignano ha una potenzialità pari a 1,6 milioni di Abitanti Equivalenti (AE) a fronte di una potenzialità della linea di depurazione civile pari a circa 40.000 AE.

Tecnicamente il sistema di collettamento degli scarichi industriali, quasi esclusivamente di origine conciaria, prevede l'immissione diretta nella rete dedicata senza alcun pretrattamento a piè d'azienda e il recapito finale dei reflui da trattare presso l'impianto di depurazione di Arzignano.

Ciascuna utenza industriale, preventivamente autorizzata e secondo uno specifico regolamento, deve sottostare a rigorosi limiti in termini quali-quantitativi; il controllo avviene attraverso sofisticati manufatti di scarico congegnati per la misura di portata ed il campionamento dei reflui scaricati.

La tariffazione industriale, definita *ad hoc*, è finalizzata a sostenere la gestione ordinaria/straordinaria e il piano di investimenti specifico per contenere e migliorare gli elevati impatti dell'attività industriale del "distretto conciario" sulle matrici ambientali. I principi di "chi inquina paga" e di "risparmio idrico", da tempo perseguiti, costituiscono l'obiettivo delle attività quotidiane e degli investimenti previsti in futuro nel settore della fognatura e depurazione industriale, che per tali motivi non possono essere considerati in maniera unitaria rispetto a quelli del Servizio Idrico Integrato.

Acque del Chiampo gestisce inoltre gli impianti di depurazione di Montecchio Maggiore e Lonigo che hanno rispettivamente una potenzialità di 70.000 A.E. e 50.000 A.E.

Il Piano d'Ambito dell'ATO Valle del Chiampo è stato soggetto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con determinazione n. 04 del 20/01/2014 del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo. Dopo il previsto periodo di pubblicazione l'iter procedurale si è concluso con il parere "positivo" della Commissione VAS del 29/07/2014, n. 153, a sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006.

Il Piano d'Ambito:

- contempla un piano tariffario ed un Piano Economico Finanziario unitari per entrambi i gestori dell'ATO VALLE DEL CHIAMPO;
- non contempla i servizi industriali di acquedotto, fognatura e depurazione svolti con infrastrutture dedicate di proprietà;

- non contempla costi e ricavi per le attività di spurgo pozzi neri, trattamento di percolati in discarica e di rifiuti liquidi.

Il Piano Economico Finanziario ad esso allegato, in applicazione del principio dell'unitarietà della gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'ambito di riferimento, prevedeva esclusivamente lo sviluppo di costi e ricavi unitari dell'ambito, relativi all'acquedotto, fognatura e depurazione ad uso civile.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

La classificazione delle attività svolte ai sensi dell'art. 1 dell'allegato A della deliberazione 643/2013, dell'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/IDR e della Deliberazione 137/2016 è stata confermata anche nella presente raccolta dati; si precisa quanto segue:

- i servizi di fognatura e depurazione industriale, eseguiti mediante infrastrutture dedicate che costituiscono comparto contabile diretto e quindi separato rispetto al SII, ed i correlati costi/ricavi sono stati classificati ed indicati nell'ambito delle "attività diverse", in quanto, come già evidenziato, rispetto a queste attività le infrastrutture in questione, totalmente separate, risultano di proprietà del Gestore. Per questi servizi offerti all'utenza industriale il Gestore applica una tariffa che risponde al criterio della copertura integrale dei costi ed al principio di 'chi inquina paga';
- sono state classificate come "attività del SII" le seguenti attività:
 - captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali;
 - fognatura e depurazione delle acque reflue con rete separata per gli usi civili, nonché fognatura e depurazione ad usi misti civili ed industriali per il territorio di Montecchio Maggiore, Brendola e Lonigo, dove non sono presenti reti duali di recapito dei reflui ai depuratori;
 - la realizzazione degli allacci idrici e fognari;
 - le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano svolte mediante infrastrutture dedicate (fognature bianche), e di pulizia e di manutenzione delle caditoie stradali;
 - captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad uso industriale, realizzata mediante rete duale dedicata nel territorio di Chiampo, Montorso Vicentino ed Arzignano;
- sono state classificate come "Altre Attività Idriche" le seguenti attività:
 - il trasporto e la vendita d'acqua con autobotte;
 - l'installazione e gestione delle case dell'acqua;
 - l'installazione e gestione delle bocche antincendio;
 - trattamento percolato da discarica;
 - trattamento rifiuti liquidi o bottini;
 - spurgo pozzi neri;
 - esecuzione di lavori conto terzi (che iscrivono a patrimonio tali infrastrutture);

- rilascio autorizzazioni allo scarico;
- attivazione, disattivazione e riattivazione forniture, preventivi, sopralluoghi e verifiche;
- sono state classificate come “Altre Attività Idriche” relative ad obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale:
 - a) l’efficienza energetica nelle attività non riconducibili al SII a seguito della convenzione a copertura degli oneri di gestione dell’impianto fotovoltaico per gli anni 2020 e 2021;
 - b) la riduzione dell’utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile promossa dall’acquisto, per l’anno 2020, di borracce da destinare agli utenti. Altra iniziativa intrapresa, per gli anni 2020 e 2021, è stata quella di aver promosso il servizio di gestione di n. 60 erogatori d’acqua refrigerata e gasata installati presso le scuole che hanno manifestato interesse. Infine, sempre per sensibilizzare gli utenti al riuso e alla riduzione della plastica, è stata affidata la concessione, a partire dall’anno 2021, per la gestione del servizio denominato “case dell’acqua”.

Si premette che nel sistema gestionale Dynamics/Nav, i fatti contabili sono attribuibili fin dall’origine alle attività di acquedotto, fognatura, depurazione, altre attività idriche e attività diverse. L’unica eccezione riguarda l’impianto di depurazione di Arzignano, in quanto alcune sezioni dell’impianto non sono nettamente divise tra la linea civile ed industriale. Ciò fa sì che dove l’impiantistica è suddivisa tra civile ed industriale, i costi e le immobilizzazioni sono state suddivise già al momento della registrazione contabile tra depurazione civile ed industriale, mentre quando ciò non è possibile la suddivisione avviene attribuendo alla parte civile la percentuale del 2,9% e la percentuale del 97,1% all’industriale. Le percentuali derivano da una dettagliata ed approfondita analisi tecnico-economica.

1.3 Altre informazioni rilevanti

L’azienda non è interessata da procedure di crisi di impresa, quali ad esempio procedure fallimentari, concordato preventivo o altro; non si segnalano ricorsi pendenti; non si ha notizia di sentenze passate in giudicato nell’ultimo biennio.

2 Dati relativi alla gestione nell’ambito territoriale ottimale

I dati inseriti per l’aggiornamento della predisposizione tariffaria 2022-2023 (dati economici, valore dei cespiti e dati finanziari) si riferiscono ai bilanci consuntivi 2020 e 2021. La suddivisione del bilancio tra le varie attività dell’azienda è effettuata tramite una contabilità separata per comparto e l’applicazione di opportuni *drivers*.

L’attività di validazione, preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del Gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, è stata svolta puntualmente sulla documentazione richiesta al Gestore e da questo inviata.

Non si evidenziano particolari criticità nella rendicontazione fornita da parte del Gestore.

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento, necessarie per la copertura dei costi e degli investimenti sono, oltre all'autofinanziamento ed ai contributi a fondo perduto deliberati da Enti Pubblici su specifici investimenti, quelle reperibili sul mercato finanziario. I finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono finanziamenti chirografari con nessuna garanzia reale e un prestito obbligazionario, denominato "Hydrobond 1", erogato nel luglio 2014 e sostituito da un nuovo accordo di prestito obbligazionario nel gennaio 2016, in quanto sono entrati a farne parte altri gestori del Servizio Idrico Integrato. A tal proposito si elencano le caratteristiche del prestito obbligazionario.

- importo euro 6.500.000 (quota parte SII);
- durata di anni 20;
- obbligazioni del valore nominale di 100.000 euro cadauna;
- tasso di interesse annuo fissato nella misura del 4,2%;
- tipo di emissione: Senior;
- modalità di rimborso: *amortizing* semestrali;
- cedola lorda: l'importo della cedola, pagato su base semestrale, è pari al 4,2% del valore nominale del prestito;
- liquidazione: Monte Titoli S.p.A.;
- mercato di negoziazione: Extra MOT – segmento professionale;
- codice ISIN: IT0005038838.

Si evidenzia inoltre che per la copertura dei fabbisogni finanziari generati dalla realizzazione degli investimenti programmati, così come previsti dal piano industriale 2022-2024, a seguito dell'approvazione della partecipazione della Società all'operazione "Hydrobond 4", nella seduta dell'Assemblea dei Soci del 22/12/2021, nel mese di febbraio 2022 è stata perfezionata la predetta operazione, alla quale hanno partecipato 6 gestori *in house* del Servizio Idrico Integrato del Veneto soci del consorzio Viveracqua. L'operazione è stata realizzata attraverso l'emissione da parte di ciascun gestore di due obbligazioni da 10 milioni di euro ciascuna, con caratteristiche analoghe, (fatta eccezione per la durata 16 anni "short" e 24 anni "long") e il tasso fisso applicato. I sottoscrittori dell'operazione sono la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), limitatamente ai titoli di maggiore durata, Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Kommunalkredit Austria AG. Il rischio di credito dell'operazione è mitigato dalla costituzione di un pegno irregolare, su base mutualistica, in misura pari al 15% del valore nominale delle obbligazioni per il caso di mancato pagamento da parte di uno degli emittenti.

A tal proposito si elencano le caratteristiche del prestito obbligazionario "short":

- importo euro 3.271.000 (quota parte SII);
- durata di anni 16;
- obbligazioni del valore nominale di 100.000 euro cadauna;
- tasso di interesse annuo fissato nella misura del 3,63%;
- modalità di rimborso: *semestrale (febbraio ed agosto)*;
- cedola lorda: fino al 08/2023 periodo di preammortamento;
- liquidazione: Monte Titoli S.p.A.;

- mercato di negoziazione: Extra MOT;
- codice ISIN: IT0005482671.

Le caratteristiche del prestito obbligazionario “long” sono le seguenti:

- importo euro 3.271.000 (quota parte SII);
- durata di anni 24;
- obbligazioni del valore nominale di 100.000 euro cadauna;
- tasso di interesse annuo fissato nella misura del 3,75%;
- modalità di rimborso: *semestrale (febbraio ed agosto)*;
- cedola lorda: fino al 08/2023 periodo di preammortamento;
- liquidazione: Monte Titoli S.p.A.;
- mercato di negoziazione: Extra MOT;
- codice ISIN: IT0005482663.

Tabella 1 - Fonti di finanziamento per le attività del SII

Unità di misura varie

Voci	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021
Mezzi Propri	Euro	43.434.124	43.418.095
MEZZI DI TERZI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	5.807.445	10.760.632
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	1,10%	1,31%
Prestiti obbligazionari	Euro	5.200.000	4.875.000
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	2,88%	2,84%
Altre passività consolidate	Euro	1.284.960	1.304.357
Finanziamenti a breve termine	Euro	0	530.945
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	0,00%	1,28%
Altre passività correnti	Euro	6.065.766	6.669.634
Debiti tributari	Euro	342.647	331.082

I finanziamenti a medio/lungo termine ammontano, a fine 2020 e 2021, rispettivamente a 5,807 milioni di euro e 10,761 milioni di euro.

Tabella 2 – Finanziamenti 2020

Unità di misura varie

Importo finanziato	Soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione finanziamento	Data di scadenza del finanziamento	Garanzie richieste	Quota capitale 2020 (€)	Tasso medio d'interesse 2020	Quota interessi 2020 (€)	Debito residuo (€) 2020
57.000	Banche	12/10/2005	31/10/2020	nessuna	4.871	1,05%	26	0
499.000	Banche	13/10/2005	31/10/2020	nessuna	42.643	1,05%	224	0
135.000	Banche	04/07/2007	31/07/2022	nessuna	11.784	1,10%	310	22.312

Importo finanziato	Soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione finanziamento	Data di scadenza del finanziamento	Garanzie richieste	Quota capitale 2020 (€)	Tasso medio d'interesse 2020	Quota interessi 2020 (€)	Debito residuo (€) 2020
75.000	Banche	20/05/2005	31/05/2020	nessuna	3.224	0,65%	11	0
540.000	Banche	20/05/2005	31/05/2020	nessuna	23.213	0,65%	76	0
196.000	Banche	22/11/2005	30/11/2020	nessuna	16.907	1,24%	105	0
50.000	Banche	22/11/2005	30/11/2020	nessuna	4.313	1,24%	27	0
358.000	Banche	30/11/2005	30/11/2020	nessuna	31.073	1,24%	193	0
400.000	Banche	02/08/2007	31/08/2022	nessuna	35.059	1,14%	957	66.473
251.000	Banche	09/05/2008	31/05/2023	nessuna	21.486	1,14%	810	60.134
364.000	Banche	09/03/2005	31/03/2020	nessuna	7.860	0,58%	23	0
383.000	Banche	20/06/2006	30/06/2021	nessuna	33.617	1,25%	429	17.388
56.000	Banche	04/09/2006	30/09/2021	nessuna	4.938	1,22%	77	3.863
581.000	Banche	29/09/2006	30/09/2021	nessuna	51.506	1,22%	808	40.327
220.000	Banche	29/09/2006	30/09/2021	nessuna	19.503	1,22%	306	15.270
2.142.000	Banche	15/12/2009	15/12/2022	nessuna	142.800	0,89%	3.178	285.600
2.182.800	Banche	31/12/2009	30/06/2023	nessuna	145.520	0,76%	3.329	363.800
750.000	Banche	21/01/2015	31/03/2022	nessuna	112.341	2,36%	4.746	144.918
2.302.500	Banche	01/01/2008	31/12/2027	nessuna	127.917	0,52%	4.973	895.417
767.500	Banche	21/07/2010	31/07/2030	nessuna	42.639	1,04%	4.636	426.389
1.450.000	Banche	21/07/2010	31/07/2030	nessuna	80.556	1,04%	8.759	805.556
6.000.000	Banche	10/01/2018	31/01/2030	nessuna	280.000	1,30%	36.408	2.660.000
13.000.000	altro	21/07/2014	21/07/2034	nessuna	325.000	2,88%	154.398	5.200.000
6.586.397	Banche	11/02/2021	28/02/2031	nessuna	0	0,00%	0	0

Tabella 3 – Finanziamenti 2021

Unità di misura varie

Importo finanziato	Soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione finanziamento	Data di scadenza del finanziamento	Garanzie richieste	Quota capitale 2021 (€)	Tasso medio d'interesse 2021	Quota interessi 2021 (€)	Debito residuo (€) 2021
--------------------	-----------------------	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------	-------------------------	------------------------------	--------------------------	-------------------------

Importo finanziato	Soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione finanziamento	Data di scadenza del finanziamento	Garanzie richieste	Quota capitale 2021 (€)	Tasso medio d'interesse 2021	Quota interessi 2021 (€)	Debito residuo (€) 2021
57.000	Banche	12/10/2005	31/10/2020	nessuna	0	0,00%	0	0
499.000	Banche	13/10/2005	31/10/2020	nessuna	0	0,00%	0	0
135.000	Banche	04/07/2007	31/07/2022	nessuna	9.836	0,94%	151	9.836
75.000	Banche	20/05/2005	31/05/2020	nessuna	0	0,00%	0	0
540.000	Banche	20/05/2005	31/05/2020	nessuna	0	0,00%	0	0
196.000	Banche	22/11/2005	30/11/2020	nessuna	0	0,00%	0	0
50.000	Banche	22/11/2005	30/11/2020	nessuna	0	0,00%	0	0
358.000	Banche	30/11/2005	30/11/2020	nessuna	0	0,00%	0	0
400.000	Banche	02/08/2007	31/08/2022	nessuna	29.317	1,01%	483	29.317
251.000	Banche	09/05/2008	31/05/2023	nessuna	24.420	0,99%	484	37.228
364.000	Banche	09/03/2005	31/03/2020	nessuna	0	0,00%	0	0
383.000	Banche	20/06/2006	30/06/2021	nessuna	0	0,75%	65	0
56.000	Banche	04/09/2006	30/09/2021	nessuna	0	1,00%	19	0
581.000	Banche	29/09/2006	30/09/2021	nessuna	142.800	0,92%	1.973	142.800
220.000	Banche	29/09/2006	30/09/2021	nessuna	145.520	0,55%	1.602	218.280
2.142.000	Banche	15/12/2009	15/12/2022	nessuna	29.390	2,31%	2.013	29.390
2.182.800	Banche	31/12/2009	30/06/2023	nessuna	127.917	0,30%	2.480	767.500
750.000	Banche	21/01/2015	31/03/2022	nessuna	42.639	0,88%	3.560	383.750
2.302.500	Banche	01/01/2008	31/12/2027	nessuna	80.556	0,88%	6.726	725.000
767.500	Banche	21/07/2010	31/07/2030	nessuna	280.000	1,29%	32.598	2.380.000
1.450.000	Banche	21/07/2010	31/07/2030	nessuna	325.000	2,84%	143.105	4.875.000
6.000.000	Banche	10/01/2018	31/01/2030	nessuna	658.640	1,87%	56.425	6.037.530
13.000.000	altro	21/07/2014	21/07/2034	nessuna	0	0,00%	0	0
6.586.397	Banche	11/02/2021	28/02/2031	nessuna	0	0,00%	0	0

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Non si registrano particolari modifiche rispetto alle annualità precedenti.

In corrispondenza della voce “*FoNIspesa ai sensi del comma 35.3 MTI-3*” per le annualità 2020 e 2021 sono stati inseriti i valori di FoNI approvato e utilizzato per le stesse annualità nella precedente predisposizione tariffaria.

Il Gestore ha presentato istanza motivata per il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti per l'emergenza PFAS nel 2020 e nel 2021 alla quale si rimanda integralmente per i contenuti (cfr. Allegato 2).

Inoltre, il Gestore ha presentato istanza per il riconoscimento degli oneri aggiuntivi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per il 2021 (cfr. Allegato 1) e per il riconoscimento dei costi aggiuntivi per l'acquisto di energia elettrica dell'anno 2021 non coperti da tariffa (cfr. Allegato 4).

In ragione degli aspetti sopra citati, si illustrano i dettagli dei valori inseriti alla voce Costi per eventi eccezionali:

- a. per l'anno 2020, con impatto tariffario nel 2022:
 1. 103.341 euro per maggiori costi operativi sostenuti per emergenza PFAS;
- b. per l'anno 2021 con impatto tariffario nel 2023, i costi risultano pari alla sommatoria di:
 1. 284.094 euro per maggiori costi operativi sostenuti per emergenza PFAS;
 2. 28.725 euro oneri aggiuntivi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 3. 133.384euro per costi aggiuntivi di acquisto di energia elettrica 2021.

Tabella 4 – Costi per eventi eccezionali

Unità di misura: euro

	ANNO 2020	ANNO 2021
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	103.341	446.203
di cui per eventi eccezionali	0	28.725

Nella voce di Bilancio B9 compaiono i costi relativi al personale. Di seguito si riporta la consistenza del personale dipendente e i relativi costi per gli anni 2020 e 2021 suddivisi per categoria.

Tabella 5–Risorse umane

Unità di misura varie

ANNO	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		OPERAI		COLLABORATORI	
	N.	Costo (euro)	N.	Costo (euro)	N.	Costo (euro)	N.	Costo (euro)	N.	Costo (euro)
2020	2	346.385	9	1.003.961	90	4.705.151	88	4.435.037	0	0
2021	2	346.385	9	1.003.961	90	4.705.151	88	4.435.037	0	0

Nel biennio 2020-2021 la Società non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo relativamente al SII.

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 Dati di conto economico

I costi e i ricavi sono attribuiti per linea di servizio sulla base dell'attribuzione a ciascuna di esse dei comparti interni del Gestore in funzione dei principi definiti dall'ARERA, in quanto il Gestore applica i principi di separazione contabile.

Le voci comuni di costo e di ricavo sono state ripartite tra le varie attività secondo i driver, la cui scelta è basata sul criterio che meglio rappresenta il ribaltamento dei costi sulle Attività (a titolo di esempio: l'incidenza del fatturato di ciascuna Attività sul fatturato complessivo aziendale, superficie in metri quadrati utilizzati da ciascuna attività, Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività, etc.).

Con riferimento ai dati di conto economico si precisa che sono stati utilizzati, per entrambe le annualità, i dati relativi al bilancio consuntivo. Di seguito il dettaglio delle voci di bilancio a cui appartengono gli importi inseriti tra le “ulteriori specifiche dei ricavi”.

Tabella 6 – Ulteriori specificazioni dei ricavi

Unità di misura euro

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI	Importo SII+AAI 2020	Voce Bilancio 2020	Importo SII+AAI 2021	Voce Bilancio 2021
Ricavi da articolazione tariffaria	11.805.034	A1	12.214.838	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	194.547	A1	170.675	A1
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	2.893.905	A1	3.266.354	A1
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	43.377	A1	34.800	A1
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	1.149.635	A1	1.138.399	A1
Contributi di allacciamento	53.908	A5	61.014	A5
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	123.902	A1	119.336	A1
Trattamento percolati	253.889	A1	276.883	A1
Trattamento bottini	1.437.638	A1	1.608.573	A1
Vendita di servizi a terzi	41.463	A5	23.355	A5
Lavori conto terzi	314.004	A5	1.667	A5
Spurgo pozzi neri	271.270	A1	236.281	A1
Rilascio autorizzazioni allo scarico	28.757	A1	47.699	A1
Case dell'acqua	159	A1	2.045	A1
Proventi straordinari	429.941	A5	426.437	A5
Contributi in conto esercizio	25.377	A5	26.867	A5
Rimborsi e indennizzi	8.378	A5	11.810	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	7.321	A5	5.265	A5

Di seguito il dettaglio delle voci di bilancio a cui appartengono le voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei costi”.

Tabella 7–Ulteriori specificazioni dei costi

Unità di misura euro

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI	Importo SII+AAI 2020	Voce Bilancio 2020	Importo SII+AAI 2021	Voce Bilancio 2021
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	528.698	B12 – B13	463.753	B12 – B13
Costi connessi all'erogazione di liberalità	25.883	B14	12.982	B14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte	55.644	B7	31.196	B7

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI	Importo SII+AAI 2020	Voce Bilancio 2020	Importo SII+AAI 2021	Voce Bilancio 2021
connesse)				
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	1.386	B14	17.865	B6
Oneri straordinari	145.845	B14	0	B14
Contributi associativi	26.315	B14	24.654	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	1.315	B7	3.913	B7
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	192.006	B8	203.212	B8
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	201.540	B7	95.131	B7
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	355.635		413.525	
Uso infrastrutture di terzi				
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	58.311	B8	44.067	B8
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	990.411	B8	990.411	B8
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	73.157	B8	74.491	B8
Oneri locali				
canoni di derivazione/sottensione idrica	77.043	B8	77.154	B8
contributi per consorzi di bonifica	60.394	B8	61.585	B8
canoni per restituzione acque	53.576	B14	48.110	B14
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	20.761	B14	54.841	B14

Di seguito si esplicitano le voci di dettaglio ricomprese nella voce di bilancio B7 e vengono illustrate le modalità di valorizzazione in base a costi specifici sostenuti.

La Società ha rendicontato costi e ricavi per attività inerenti a:

- case dell'acqua ed erogatori nelle scuole e acquisto borracce, afferenti all'obiettivo di sostenibilità energetica b) legato alla riduzione dell'utilizzo della plastica;
- impianto fotovoltaico (solo oneri amministrativi), afferenti all'obiettivo di sostenibilità energetica a) legato all'efficienza energetica.

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

I soggetti con cui il Gestore attua scambi all'ingrosso non hanno registrato variazioni rispetto alla precedente predisposizione tariffaria; tali soggetti sono elencati nelle seguenti tabelle, in cui si riporta il dettaglio sugli acquisti all'ingrosso.

Tabella 8 – Acquisiti ingrosso 2020

Unità di misura varie

Soggetto da cui si acquista	Servizio	Importo (Euro/anno)	Teta approvato dall'Autorità	delibera Autorità
MEDIO CHIAMPO	Depurazione	80.360	0,869	253/2021/R/IDR

Soggetto da cui si acquista	Servizio	Importo (Euro/anno)	Teta approvato dall'Autorità	delibera Autorità
MEDIO CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	38.664	0,869	253/2021/R/IDR
MEDIO CHIAMPO	Depurazione	-80.360	0,869	253/2021/R/IDR
MEDIO CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	-38.664	0,869	253/2021/R/IDR
MEDIO CHIAMPO	Depurazione	69.898	0,869	253/2021/R/IDR
MEDIO CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	33.509	0,869	253/2021/R/IDR
MEDIO CHIAMPO	Depurazione	918	0,869	253/2021/R/IDR
MEDIO CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	440	0,869	253/2021/R/IDR
MEDIO CHIAMPO	Depurazione	-270	0,869	253/2021/R/IDR
MEDIO CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	-130	0,869	253/2021/R/IDR

Tabella 9 – Acquisiti ingrosso 2021

Unità di misura varie

Soggetto da cui si acquista	Servizio	Importo (Euro/anno)	Teta approvato dall'Autorità	delibera Autorità
MEDIO CHIAMPO	Depurazione	73.094	0,856	253/2021/R/IDR
MEDIO CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	35.021	0,856	253/2021/R/IDR
MEDIO CHIAMPO	Depurazione	-138	0,856	253/2021/R/IDR
MEDIO CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	-66	0,856	253/2021/R/IDR

Di seguito il dettaglio delle vendite all'ingrosso ed il dettaglio delle delibere di approvazione dei theta applicati.

Tabella 10 – Vendite ingrosso 2020

Unità di misura varie

Soggetto a cui si vende	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)	Le tariffe riportate includono l'applicazione del Teta	Teta medio applicato	Teta approvato dal soggetto competente	Teta approvato dall'Autorità	delibera Autorità
Acquevenete	Depurazione	289.082	0,5337	154.284	SI	1,003	1,003	1,003	606/2020
Acquevenete	Depurazione	52.973	0,5768	30.557	SI	1,003	1,003	1,003	606/2020
Viacqua	Acquedotto distribuzione	796	0,3264	278	SI	1,003	1,003	1,003	606/2020
MEDIO CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	10.787	0,2568	2.770	SI	1,003	1,003	1,003	606/2020
MEDIO CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	1.057	0,2749	291	SI	1,003	1,003	1,003	606/2020
MEDIO CHIAMPO	Depurazione	10.787	0,5337	5.757	SI	1,003	1,003	1,003	606/2020
MEDIO CHIAMPO	Depurazione	1.057	0,5768	610	SI	1,003	1,003	1,003	606/2020

Tabella 11–Vendite ingrosso 2021

Unità di misura varie

Soggetto a cui si vende	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)	Le tariffe riportate includono l'applicazione del Teta?	Teta medio applicato	Teta approvato dal soggetto competente	Teta approvato dall'Autorità	delibera Autorità
Acquevenete	Depurazione	252.829	0,5417	136.946	SI	1,018	1,018	1,018	606/2020
Acquevenete	Depurazione	42.734	0,5854	25.018	SI	1,018	1,018	1,018	606/2020
Viacqua	Acquedotto distribuzione	798	0,3264	279	SI	1,018	1,018	1,018	606/2020
MEDIO CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	9.289	0,2606	2.421	SI	1,018	1,018	1,018	606/2020
MEDIO CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	1.133	0,2790	316	SI	1,018	1,018	1,018	606/2020
MEDIO CHIAMPO	Depurazione	9.289	0,5417	5.031	SI	1,018	1,018	1,018	606/2020
MEDIO CHIAMPO	Depurazione	1.133	0,5854	663	SI	1,018	1,018	1,018	606/2020

Il Consiglio di Bacino ha provveduto a verificare la coerenza dei dati riferiti agli scambi tra i due Gestori del proprio ambito. Per quel che concerne il Gestore all'ingrosso Medio Chiampo S.p.A. ha applicato il *Theta* approvato dall'Ente d'Ambito e da ARERA in relazione all'articolazione tariffaria. A tale proposito, l'Ente d'Ambito ha verificato il sostanziale allineamento tra costi comunicati dal Gestore Acque del Chiampo S.p.A. e ricavi da vendita all'ingrosso comunicati dal Gestore Medio Chiampo S.p.A.

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Gli investimenti, al lordo dei contributi, entrati in esercizio complessivamente nel 2020 sono pari a 7.670.789 euro e nel 2021 pari a 5.843.247 euro.

Tabella 12– IP lordi complessivi 2020 e 2021

Unità di misura: euro

Tipologia attività	2020	2021
SII	7.670.789	5.843.247
Altre Attività Idriche	0	0
Totale	7.670.789	5.843.247

Nel 2020 sono stati incassati contributi pubblici per 446.825 euro mentre nel 2021 gli stessi ammontano a 397.866 euro.

Di seguito si dettaglia la natura dei contributi incassati nel biennio.

Tabella 13 – Contributi 2020

Unità di misura euro

Contributi allacci 2020	359.706
Contributi c/impianti di competenza 2019 incassati nel 2020	24.070
Contributi competenza 2020 incassati nel 2020	63.049
Contributi incassati nel 2020	446.825
Contributi competenza 2020 incassati nel 2021	50.674

I contributi a fondo perduto di competenza 2020, contabilizzati a bilancio, e incassati nel 2020 riguardano il contributo regionale per la realizzazione del nuovo impianto di filtrazione PFAS di Natta a Montecchio Maggiore per 63.049 euro. Nell'anno 2021 per il medesimo investimento sono stati incassati 50.674 euro, in quanto la Regione Veneto ha riconosciuto la quantificazione delle economie accertate. Il contributo di 24.070 euro di competenza del 2019 e incassato nel 2020 è relativo ai lavori di sistemazione idrogeologica in località Salvadori ad Arzignano.

I contributi relativi agli allacci non vanno a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, ma il ricavo viene iscritto nella voce A5) di bilancio e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi nello stato patrimoniale.

Tabella 14– Contributi 2021

Unità di misura euro

Contributi allacci 2021	332.191
Contributi c/impianti di competenza 2021 incassati nel 2021	15.000
Contributi competenza 2020 incassati nel 2021	50.674
Contributi incassati nel 2021	397.865

Il contributo a fondo perduto incassato e di competenza 2021 riguarda i 15 mila euro di estensione della rete di Via Stangà (Località Arso) c/o la lottizzazione "Nardi" in comune di Chiampo. Nell'anno 2021 è stato incassato il contributo regionale di 50.674 euro, relativo alla realizzazione del nuovo impianto di filtrazione PFAS di Natta a Montecchio Maggiore, in quanto la Regione Veneto ha riconosciuto la quantificazione delle economie accertate.

I contributi relativi agli allacci non vanno a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, ma il ricavo viene iscritto nella voce A5) di bilancio e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi nello stato patrimoniale.

Si riportano di seguito i valori degli investimenti per tipologia di attività e categoria di cespiti, nelle annualità 2020 e 2021

Tabella 15– Investimenti 2020 del SII e Altre attività del SII

Unità di misura: euro

Categoria di cespiti	Attività	Tipologia di costo sotteso	IP	CFP
Condotte di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2.782.461	24.070
Condotte fognarie	Fognatura	Non ERC	2.632.389	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	212.559	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Fognatura	Non ERC	22.996	0
Terreni	Comune	Non ERC	3.939	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	186.110	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Depurazione	Env	67.407	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	156.513	0
Impianti di potabilizzazione	Acquedotto	Non ERC	1.034.318	63.049
Condotte di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	178.058	213.031
Condotte fognarie	Fognatura	Non ERC	219.149	146.675
Serbatoi	Acquedotto	Non ERC	1.505	0
Fabbricati industriali	Comune	Non ERC	9.028	0
Laboratori e attrezzature	Comune	Non ERC	61.609	0
Altri impianti	Comune	Non ERC	12.790	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	70.360	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Depurazione	Env	6.573	0
Sistemi informativi	Comune	Non ERC	13.023	0
Totale			7.670.789	446.825

Tabella 16– Investimenti 2021 del SII e Altre attività del SII

Unità di misura: euro

Categoria di cespiti	Attività	Tipologia di costo sotteso	IP	CFP
Condotte di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	1.202.562	15.000
Condotte fognarie	Fognatura	Non ERC	1.024.829	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	71.887	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Fognatura	Non ERC	42.558	0
Condotte di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	265.251	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Depurazione	Env	1.857.719	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	183.237	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	Depurazione	Env	9.470	0
Condotte fognarie	Fognatura	Non ERC	298.361	109.023
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	Fognatura	Non ERC	243.275	0

Categoria di cespiti	Attività	Tipologia di costo sotteso	IP	CFP
Condotte di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	134.786	223.168
Impianti di potabilizzazione	Acquedotto	Non ERC	0	50.674
Fabbricati industriali	Comune	Non ERC	7.673	0
Laboratori e attrezzature	Comune	Non ERC	172.561	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	Depurazione	Env	2.756	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	3.013	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	3.055	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	Depurazione	Env	12.576	0
Sistemi informativi	Comune	Non ERC	215.795	0
Altri impianti	Comune	Non ERC	468	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	26.146	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Depurazione	Env	27.458	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	37.811	0
Totale			5.843.247	397.866

Le dismissioni realizzate nel 2020 e 2021 hanno riguardato i cespiti riepilogati nella seguente tabella.

Tabella 17– Dismissioni 2020 e 2021

Unità di misura: euro

Categoria del cespite	Attività		Anno dismissione	Anno cespite	IP
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali			2020	2015	589
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali			2020	2017	678
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali			2020	2017	2.039
Costruzioni leggere			2021	2012	23.403
Costruzioni leggere			2021	2012	36.781
Costruzioni leggere			2021	2012	18.996
Costruzioni leggere			2021	2012	23.831
Costruzioni leggere			2021	2012	32.107
Costruzioni leggere			2021	2012	31.303
Costruzioni leggere			2021	2013	22.343
Costruzioni leggere			2021	2014	25.744
Laboratori			2021	2016	5.389
Laboratori			2021	2016	3.447
Autoveicoli			2021	2016	39.700
Autoveicoli	Fognatura	Non ERC	2021	2018	6.913
Autoveicoli			2021	2017	33.189

Il valore delle immobilizzazioni in corso, relative a opere non strategiche, LIC_{ORD} 2020, al netto dei saldi che risultano invariati da più di 4 anni, ammontano a 3.544.072euro; le LIC_{ORD} 2021 nette sono pari a 6.049.971euro. Il valore delle immobilizzazioni in corso riferite ad opere strategiche, LIC_{POS} 2020, al netto dei saldi che risultano invariati da più di 5 anni, ammontano a 2.697.930 euro; le LIC_{POS} 2019 nette sono pari a 4.176.875euro.

Tabella 18– Immobilizzazioni in corso

Unità di misura: euro

Tipologia saldo LIC	2020	2021
Saldo LIC_{ord} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)	3.544.072	6.049.971
Saldo LIC_{pos} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)	2.697.930	4.176.875

Gli investimenti complessivi riferiti all'anno 2019 sono stati confermati sia in termini di categorie sia di importi, per un totale pari a 5.773.963 euro, in quanto erano già caratterizzati da rendicontazione consuntiva nella precedente predisposizione tariffaria. Di seguito il riepilogo della rendicontazione a consuntivo delle entrate in esercizio del 2019.

Tabella 19– Investimenti 2019

Unità di misura: euro

Categoria del cespite	Tipologia di costo sotteso	Attività	IP	CFP
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Env	Depurazione	3.038	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Non ERC	Acquedotto	469.947	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Non ERC	Comune	12.723	0
Laboratori	Non ERC	Acquedotto	9.239	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Non ERC	Fognatura	1.190	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Env	Depurazione	1.190	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Non ERC	Acquedotto	13.785	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Non ERC	Comune	130.737	0
Laboratori	Non ERC	Fognatura	39.393	0
Laboratori	Env	Depurazione	184	0
Laboratori	Non ERC	Comune	40.394	0
Altri impianti	Non ERC	Fognatura	352.212	0
Altri impianti	Non ERC	Comune	42.818	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	Non ERC	Fognatura	21.500	0
Impianti di trattamento	Non ERC	Acquedotto	19.670	0
Impianti di trattamento	Env	Depurazione	45.029	0
Serbatoi	Env	Depurazione	23.382	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Non ERC	Fognatura	2.889.472	170.633
Condutture e opere idrauliche fisse	Non ERC	Acquedotto	1.398.046	296.741
Costruzioni leggere	Non ERC	Comune	936	0
Costruzioni leggere	Env	Depurazione	280	0
Fabbricati industriali	Non ERC	Comune	27.671	0
Terreni	Non ERC	Fognatura	36.723	0
Terreni	Non ERC	Acquedotto	185.429	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Non ERC	Fognatura	8.977	0

2.3.2 Infrastrutture di terzi

Non si registrano variazioni afferenti a proprietari terzi di infrastrutture ed agli altri corrispettivi per il biennio 2022-2023 rispetto al periodo regolatorio precedente.

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2020 e 2021

Con riferimento all'anno 2020:

- gli investimenti pianificati in termini di spesa nella precedente predisposizione tariffaria ammontavano a 6.004.838euro;
- gli investimenti consuntivati nel 2020 sono pari a 8.378.247euro;
- i contributi pubblici previsti erano pari a 200.000euro, mentre l'incassato effettivo si è attestato a 446.825euro.

Con riferimento all'anno 2021:

- gli investimenti programmati in termini di spesa nella precedente predisposizione tariffaria ammontavano a 7.608.968euro;
- gli investimenti a consuntivo nel 2021 ammontano a 6.782.514euro;
- i contributi pubblici previsti erano pari a 206.794 euro, mentre l'incassato effettivo si è attestato a 397.866 euro.

Tabella 20 – Scostamento SAL programmati e SAL consuntivi 2020 - 2021

Unità di misura: euro

	2020	2021
Investimenti programmati	6.004.838	7.608.968
Investimenti consuntivi	8.378.247	6.782.514
Differenza effettivi vs programmati	2.373.409	-826.454

Nel 2020 la Società nonostante la pandemia Covid-19 è riuscita a realizzare gli investimenti in misura superiore a quanto preventivato prudentemente.

Le ragioni dello scostamento, relativamente all'anno 2021, sono riconducibili principalmente ai ribassi d'asta, ad alcuni ritardi nello svolgimento della progettazione e nell'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti, nonché a situazioni critiche emerse e non prevedibili in fase di programmazione del Piano degli Interventi del precedente metodo MTI-3.

Nel complesso l'azienda nel 2021 è stata impegnata maggiormente nella realizzazione di investimenti per ottimizzare la funzionalità e la potenzialità dell'impianto di depurazione di Arzignano, ricompresi fra le "attività diverse".

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019

La struttura dei corrispettivi risulta applicata all'intero ambito tariffario composto dalla totalità dei Comuni serviti dal Gestore. Acque del Chiampo ha provveduto ad applicare i theta approvati per il 2020 (1,003) e per il 2021 (1,018).

In relazione alla Struttura dei corrispettivi applicata, si fa presente che con Delibera n. 5 del 16/10/2018, il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha approvato l'adozione dell'articolazione tariffaria rimodulata ai sensi della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI). Il Gestore ha provveduto ad applicare la struttura tariffaria sulla base del Pro capite effettivo, laddove disponibile, già in fase di prima applicazione. A tal proposito si rimanda alla specifica relazione accompagnatoria relativa all'applicazione della suddetta Delibera.

Di seguito si riepilogano gli importi totali da corrispettivi 2020 e 2021, distinti tra gettito da utenze civili e gettito da utenze industriali autorizzate allo scarico in pubblica fognatura.

Tabella 21 – Ricavi tariffari

Unità di misura: euro

Tipologia d'utenza	$\text{tar}^{2019} \cdot \text{vscal}^{2020}$	$\text{tar}^{2019} \cdot \text{vscal}^{2021}$	$\text{tar}^{2020} \cdot \text{vscal}^{2020}$	$\text{tar}^{2021} \cdot \text{vscal}^{2021}$
Civili	14.937.660	15.325.450	14.985.333	15.603.442
Industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura	1.266.628	1.279.267	1.162.391	1.287.440
Industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura <i>post</i> applicazione condizione di sostenibilità su singolo utente p-esimo <i>ex</i> comma 21.2 TICS			1.122.057	1.135.637
Totale			16.107.390	16.739.079

Con riferimento ai ricavi da servizi di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura si fa presente che si registra uno scostamento rispetto a quanto iscritto nell'apposito conto in bilancio pari a euro -27.578 per il 2020 e pari a euro -2.762 per il 2021. Per l'anno 2020 la Società ha girocontato a sopravvenienza delle note di credito da emettere sovrastimate per errore, che azzerava lo scostamento.

Si precisa che dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera:

- i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008;
- le agevolazioni tariffarie ISEE;
- le componenti perequative.

3 Predisposizione tariffaria

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Tabella 22 – Quadrante regolatorio

Unità di misura: varie

Variabile	U.d.M	Valore
$\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	27.101.408
RAB_{MTI-2}	euro	53.903.808
$\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}}$	valore	0,5
VRG^{2018}	euro	19.001.852
$pop + 0,25pop_{fut}$	unità	96.061
$\frac{VRG^{2018}}{pop + 0,25pop_{fut}}$	euro/abitante	198
Quadrante regolatorio	I,II,III,IV,V,VI	V

Il quadrante regolatorio V è determinato sulla base degli investimenti finanziati con la tariffa previsti nel periodo 2022-2023 come previsti dal Piano degli Interventi dettagliato nella relazione di accompagnamento dedicata.

Gli interventi risultanti dal PdI e dal POS sono stati programmati al fine di proseguire nel miglioramento dei servizi erogati con riferimento ai parametri di qualità tecnica, in particolare:

- realizzazione delle interconnessioni acquedottistiche finalizzate a garantire un'elevata qualità dell'acqua destinata al consumo umano (Estensione rete acquedotto loc.tà Mistrorighi - Vignaga – Fantoni, Centrale Idrica di Canove, collegamenti Canove-Poiaracca e Poiaracca-Montorso);
- interventi su approvvigionamenti idrici come le sorgenti in Comune di Crespadoro;
- attività legate alla separazione delle reti ed alla manutenzione straordinaria degli impianti di sollevamento della fognatura urbana, oltre che all'adeguamento dei manufatti sfioratori della fognatura mista.

Tabella 23 – Investimenti programmati 2022-2023

Unità di misura: varie

Cod	Categoria new	2022	2023
1	Condotte di acquedotto	4.353.877	2.932.000
2	Opere idrauliche fisse di acquedotto	-	10.000
3	Serbatoi	153.000	1.316.000
4	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	30.000	30.000
5	Impianti di potabilizzazione	-	-
6	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatura, filtrazione, addolcimento)	10.000	10.000
7	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	59.000	175.000
8	Sistemi informativi di acquedotto	-	-
9	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	-	10.000
10	Condotte fognarie	1.041.133	1.249.550
11	Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	250.208	5.016
12	Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	298.037	-
13	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	75.000	140.000
14	Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	5.000	5.000
15	Sistemi informativi di fognatura	-	-
16	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	-	-
17	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	37.747	-
18	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	-	-
19	Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	15.000	5.000
20	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	-	20.000
21	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	195.000	317.034
22	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	-	-
23	Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	15.000	15.000
24	Sistemi informativi di depurazione	-	-
25	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	-	-
26	Altri impianti	-	-
27	Laboratori e attrezzature	-	-
28	Sistemi informativi	25.000	15.000
29	Telecontrollo e teletrasmissione	5.000	5.000
30	Autoveicoli - automezzi	100.000	-
31	Terreni	-	-
32	Fabbricati non industriali	-	-
33	Fabbricati industriali	-	-
34	Costruzioni leggere	-	-

35	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	-	-
36	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	200.000	260.000
	Totale	6.868.002	6.519.600

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Il Gestore non si avvale della facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario.

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare del FNI^{new} (ex comma 5.2 del MTI-3) componente incrementale del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti ($FoNI$).

In considerazione della rilevanza degli investimenti da realizzare dall'annualità 2022 in avanti, sia in termini di dimensioni sia di valore della capitalizzazione aziendale, l'Ente d'Ambito ritiene opportuno riconoscere il valore 0,4 al parametro ψ .

Il Consiglio di Bacino ha comunque ritenuto necessario, al fine di contenere gli incrementi tariffari, rinunciare alla componente FNI calcolata per le annualità 2022.

Di seguito il dettaglio delle componenti alla base della valorizzazione della variabile $FNI^{new,a}$.

Tabella 24 – Componente FNI_{FoNI}

Unità di misura: varie

	2022	2023
Ip_t^{exp}	6.687.670	6.036.343
Capex ^a	6.126.281	6.344.576
ψ [0,4÷0,8]	0,4	0,4
$FNI^{new,a}$ da formula	224.556	0
$FNI^{new,a}$ rinunciato da soggetto compilante	224.556	0
FNI^a	0	0

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Tabella 25 – Composizione del VRG

Unità di misura: varie, euro

Componente tariffaria	Specificazione componente	2022	2023	note
Capex^a	AMM^a	2.823.443	1.841.496	
	OF^a	2.353.794	1.673.716	
	$OFisc^a$	852.484	613.484	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	0	0	
	totale	6.029.721	4.128.695	
$FoNI^a$	FNI_{FoNI}^a	0	0	
	AMM_{FoNI}^a	0	0	
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0	
	$\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$	0	0	
	$\Delta T_{G,TOT}^a$	0	0	
	totale	0	0	
Opex^a	$Opex_{end}^a$ (netto ERC)	7.254.111	6.637.089	
	$Opex_{al}^a$ (netto ERC)	4.201.033	4.707.540	
	di cui	2.235.574	2.796.192	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2022	2023	note
	CO_{EE}^a			
	di cui $Op_{EE}^{exp,a}$	447.115	559.238	
	$Opex_{tel}^a$	0	0	
	di cui $Op^{new,a}$	0	0	
	di cui $Opex_{QT}^a$ (netto ERC)	0	0	
	di cui $Opex_{QC}^a$	0	0	
	di cui Op_{social}^a	0	0	
	di cui OP_{mis}^a Op_{social}^a	0	0	
	totale	11.455.144	11.344.628	
ERC^a	ERC_{Capex}^a ERC_{end}^a	96.560	2.215.880	
	ERC_{Opex}^a	1.903.865	2.516.725	
	di cui ERC_{al}^a	191.006	186.844	
	di cui ERC_{tel}^a	0	0	
	totale	2.000.426	4.732.605	
Rc_{TOT}^a	Rc_{VOL}^a	930.525	150.571	
	Rc_{EE}^a	-131.972	189.955	
	Rc_{ws}^a	27.880	-40.727	
	Rc_{ERC}^a	13.779	1.832	
	Rc_{ALTRO}^a	699.664	779.132	
	di cui $Rc_{Attività\ b}^a$	612.659	588.520	
	di cui Rc_{res}^a	-17.140	18.861	
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	103.341	446.203	
	di cui $Rc_{appr2020,COVID}^a$	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{QC}$	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{QT}$	0	0	
	di cui scostamento Op_{social}^a	0	0	
	di cui scostamento OP_{mis}^a	0	0	
	di cui scostamento Op^a_{COVID}	696		
	di cui altre previste	109	1.733	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2022	2023	note
	Rc_{ARC}^a	18.832	0	
	$Cong^a$	26.904	0	
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,003	1,002	
	totale	1.590.372	1.082.925	
	Rc post rimodulazioni	519.000	1.610.000	
VRG^a		20.004.290	21.815.929	

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

Si evidenzia che, il Consiglio di Bacino, a seguito delle interlocuzioni con gli uffici di ARERA avvenute in data 16.12.2020 e vista la ricollocazione del gestore Acque del Chiampo dallo quadranteV allo schema II della matrice degli schemi regolatori *ex* MTI-2, ha ritenuto di dover recuperare a vantaggio dell'utenza la componente tariffaria FNI 2016-2019, per un importo complessivo pari a 965.082 euro.

A fronte di tale restituzione codesto Ente ha ritenuto altresì di dover detrarre dai CFP stratificati nella RAB del Gestore 2018 e 2019 il valore del FNI restituito all'utenza, proporzionalmente in base agli IP, al fine di non sottostimare il valore della RAB del Gestore.

A tal proposito si riporta di seguito la RAB relativa ai cespiti 2018-2019 prima e dopo la modifica apportata (cfr. celle campite in giallo nel foglio *IMN_espiti_ante2019* del tool allegato alla presente).

Tabella 26 – Cespiti 2018-2019 *ex*MTI-3 (ante modifica)

Unità di misura: euro

CategoriaCespite	AnnoCespite	IP	FAIP	CFP	FACFP
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2018	412.220	0	120.688	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2018	5.400	0	1.581	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2018	1.616	0	473	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2018	97.977	0	28.685	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2018	11.029	0	3.229	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2018	4.029	0	1.179	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2018	1.664	0	487	0
Autoveicoli	2018	12.180	0	3.566	0
Autoveicoli	2018	6.913	0	2.024	0
Laboratori	2018	74.509	0	21.814	0
Laboratori	2018	12.289	0	3.598	0
Laboratori	2018	600	0	176	0

CategoriaCespite	AnnoCespite	IP	FAIP	CFP	FACFP
Altri impianti	2018	19.947	0	5.840	0
Altri impianti	2018	97.710	0	28.607	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	2018	101.635	0	29.756	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	2018	71.699	0	20.992	0
Impianti di trattamento	2018	151.503	0	44.356	0
Serbatoi	2018	48.520	0	14.206	0
Serbatoi	2018	10.883	0	3.186	0
Condutture e opere idrauliche fisse	2018	1.570.053	0	739.520	0
Condutture e opere idrauliche fisse	2018	2.253.491	0	892.949	0
Fabbricati industriali	2018	2.620	0	767	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2019	3.038	0	270	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2019	469.947	0	41.692	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2019	12.723	0	1.129	0
Laboratori	2019	9.239	0	820	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2019	1.190	0	106	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2019	1.190	0	106	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2019	13.785	0	1.223	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2019	130.737	0	11.599	0
Laboratori	2019	39.393	0	3.495	0
Laboratori	2019	184	0	16	0
Laboratori	2019	40.394	0	3.584	0
Altri impianti	2019	352.212	0	31.247	0
Altri impianti	2019	42.818	0	3.799	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	2019	21.500	0	1.907	0
Impianti di trattamento	2019	19.670	0	1.745	0
Impianti di trattamento	2019	45.029	0	3.995	0
Serbatoi	2019	23.382	0	2.074	0

CategoriaCespite	AnnoCespite	IP	FAIP	CFP	FACFP
Condutture e opere idrauliche fisse	2019	2.889.472	0	256.344	0
Condutture e opere idrauliche fisse	2019	1.398.046	0	124.030	0
Costruzioni leggere	2019	936	0	83	0
Costruzioni leggere	2019	280	0	25	0
Fabbricati industriali	2019	27.671	0	2.455	0
Terreni	2019	36.723	0	3.258	0
Terreni	2019	185.429	0	16.451	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2019	8.977	0	796	0
Totale		10.742.452	0	2.479.928	0

Tabella 27 – Cespiti 2018-2019 ex agg. MTI-3 (post modifica)

Unità di misura: euro

CategoriaCespite	AnnoCespite	IP	FAIP	CFP	FACFP
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2018	412.220	0	43.631	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2018	5.400	0	572	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2018	1.616	0	171	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2018	97.977	0	10.370	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2018	11.029	0	1.167	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2018	4.029	0	426	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2018	1.664	0	176	0
Autoveicoli	2018	12.180	0	1.289	0
Autoveicoli	2018	6.913	0	732	0
Laboratori	2018	74.509	0	7.886	0
Laboratori	2018	12.289	0	1.301	0
Laboratori	2018	600	0	64	0
Altri impianti	2018	19.947	0	2.111	0
Altri impianti	2018	97.710	0	10.342	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	2018	101.635	0	10.757	0

CategoriaCespite	AnnoCespite	IP	FAIP	CFP	FACFP
Impianti di sollevamento e pompaggio	2018	71.699	0	7.589	0
Impianti di trattamento	2018	151.503	0	16.036	0
Serbatoi	2018	48.520	0	5.136	0
Serbatoi	2018	10.883	0	1.152	0
Condutture e opere idrauliche fisse	2018	1.570.053	0	446.028	0
Condutture e opere idrauliche fisse	2018	2.253.491	0	471.700	0
Fabbricati industriali	2018	2.620	0	277	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2019	3.038	0	250	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2019	469.947	0	38.736	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2019	12.723	0	1.049	0
Laboratori	2019	9.239	0	762	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2019	1.190	0	98	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2019	1.190	0	98	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2019	13.785	0	1.136	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2019	130.737	0	10.776	0
Laboratori	2019	39.393	0	3.247	0
Laboratori	2019	184	0	15	0
Laboratori	2019	40.394	0	3.330	0
Altri impianti	2019	352.212	0	29.032	0
Altri impianti	2019	42.818	0	3.529	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	2019	21.500	0	1.772	0
Impianti di trattamento	2019	19.670	0	1.621	0
Impianti di trattamento	2019	45.029	0	3.712	0
Serbatoi	2019	23.382	0	1.927	0
Condutture e opere idrauliche fisse	2019	2.889.472	0	238.170	0
Condutture e opere idrauliche fisse	2019	1.398.046	0	115.237	0
Costruzioni leggere	2019	936	0	77	0

CategoriaCespite	AnnoCespite	IP	FAIP	CFP	FACFP
Costruzioni leggere	2019	280	0	23	0
Fabbricati industriali	2019	27.671	0	2.281	0
Terreni	2019	36.723	0	3.027	0
Terreni	2019	185.429	0	15.284	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2019	8.977	0	740	0
Totale		10.742.452	0	1.514.842	0
<i>Scostamento vs RAB ante modifica</i>		-	-	-965.082	-

Di seguito il dettaglio della componente Capex presente nel Piano Tariffario.

Tabella 28 – Componente CAPEX

Unità di misura: euro

	2022	2023
OF	2.353.794	1.673.716
OFisc	852.484	613.484
AMM	2.823.443	1.841.496
$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$	0	0
Capex	6.029.721	4.128.695

Con riferimento al valore del saldo delle immobilizzazioni in corso riferito ad opere strategiche (LIC_{POS}), si descrivono sinteticamente gli interventi infrastrutturali ad esso riconducibili:

Tabella 29 – LIC_{POS} per intervento previsto

Unità di misura: euro

DESCRIZIONE INTERVENTO	2020	2021
Adeguamento manufatti sfioratori ai sensi art. 33	174.361,36	95.347,20
Adeguamento/Verifica manufatti sfioratori	296.529,32	631.777,67
Estensione rete acquedotto loc.tà Mistrorigli, Vignaga e Fantoni	96.488,46	379.399,48
Adeguamento impianto depurazione linea civile	93.145,62	93.145,62
Adeguamento verifica manufatti sfioratori ai sensi art. 33 PTA lotto 2	80.683,87	80.683,87
Estensione della rete nel Comune di Lonigo a seguito PFAS 3° Lotto	40.012,11	40.983,69
Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove ad Arzignano	233.751,15	288.549,97
Collegamento Grumello-Poiaracca	0	35.210,66
Intervento per la realizzazione rete di distribuzione primaria e relative interconnessioni (A10-A7)	1.682.957,68	2.531.777,17
TOTALE	2.697.929,57	4.176.875,33

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Con riferimento alla componente FONI si precisa che:

- il Consiglio di Bacino ha deciso di rinunciare alla componente FNI relativo al 2022 al fine di contenere gli incrementi tariffari;
- per la stessa motivazione di cui all'alinea precedente, il Consiglio di Bacino ha ritenuto opportuno decurtare la componente AMMfoni nell'annualità 2022 e 2023;

- le componenti $\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$ e $\Delta T_{G,TOT}^a$ non sono state valorizzate in quanto il TICSÌ è stato applicato nel 2018.

Non è presente $FoNI_{non\ inv}^a$.

Nelle seguenti tabelle si riportano rispettivamente le componenti del FoNI calcolato e ammesso dal soggetto competente.

Tabella 30 – Componente FoNI calcolato

Unità di misura: euro, varie

	2022	2023
AMM ^a _{FoNI}	489.639	542.421
FNI ^a	224.556	0
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	14.183	13.690
$\Delta T_{G,ind}^{ATO}$	0	0
$\Delta T_{G,tot}$	0	0
FoNIa	728.378	556.112

Tabella 31 – Componente FoNI ammesso

Unità di misura: euro, varie

	2022	2023
AMM ^a _{FoNI}	0	0
FNI ^a	0	0
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0
$\Delta T_{G,ind}^{ATO}$	0	0
$\Delta T_{G,tot}$	0	0
FoNIa	0	0

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

Di seguito il dettaglio dei costi ammessi nel VRG per il biennio 2022-2023.

Tabella 32– OPEX nel VRG 2020 e 2021

Unità di misura: euro

	2022	2023
Opex _{end}	7.254.111	6.637.089
Opex _{al}	4.201.033	4.707.540
di cui Co _{EE}	2.235.574	2.796.192
di cui Co _{WS}	484.593	512.341
di cui Co _{Afanghi}	193.936	141.313
di cui MT	72.540	0
di cui AC	990.410	990.410
di cui CO _{ATO}	192.583	201.763
di cui CO _{ARERA}	4.850	4.961
di cui CO _{mor}	31.158	32.580
di cui CO _{dil}		
di cui CO _{res}	-4.610	27.980
Opex _{tel}	0	0
Totale Opex	11.455.144	11.344.628

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei valori impiegati ai fini dell'applicazione delle regole di *clusterizzazione* previste al comma 17.1 del MTI-3.

Tabella 33– Valori ai fini della clusterizzazione ex art. 17.1 del MTI-3

Unità di misura: varie

Componente	Dati 2016	UdM	Note	Foglio di input
Costo energia elettrica	1.945.831	euro	Costo Energia Elettrica da altre imprese (SII+AAI)	"Dati_conto_econ" del Tool 918/2017/R/idr
Consumo energia elettrica	11.404.335	Kwh	Kwh effettivamente consumati	"Dati_tecnici" del Tool 918/2017/R/idr
Costo del lavoro	4.559.680	Euro	Costo del personale (voce b9)	"Dati_conto_econ" del Tool 918/2017/R/idr
Popolazione servita (n. abitanti residenti serviti)	95.101	unità	Popolazione residente servita (PRA) del servizio acquedotto alla quale si aggiungono 24.469 abitanti serviti solo dai servizi di fognatura e depurazione	"Dati_tecnici" del Tool 918/2017/R/idr
Popolazione servita acquedotto (PRA)	95.101	Unità	Popolazione residente servita del servizio acquedotto	"Dati_tecnici" del Tool 918/2017/R/idr
Abitanti equivalenti	62.770	Unità	Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	"Dati_tecnici" del Tool 918/2017/R/idr
Costi acquisto all'ingrosso	317.585	Euro	Costo effettivo di acquisto di acqua all'ingrosso (water+other)	"Acquisto_Servizi_ingrosso" del Tool 918/2017/R/idr
Volumi A20	10.373.339	Mc	Volume di acqua fatturato	"Dati_tecnici" del Tool 918/2017/R/idr
Lunghezza della rete	902	Km	Lunghezza rete servizio acquedotto (senza allacci)	"Dati_tecnici" del Tool 918/2017/R/idr
Popolazione fluttuante	3.840	unità	Popolazione fluttuante servizio acquedotto	"Dati_tecnici" del Tool 918/2017/R/idr
PREQ1_4	SI	SI/NO	Rispetto prerequisiti RQTI	QT-Acquedotto del Tool 918/2017/R/idr
PREQ3	SI	SI/NO	Rispetto prerequisito RQTI	QT-Acquedotto del Tool 918/2017/R/idr
M1a	12,17	mc/km/gg	Perdite idriche lineari	QT-Acquedotto del Tool 918/2017/R/idr

Non risulta presente lo strumento allocativo alimentato dalla componente $[(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}]$

In merito agli $Opex_{al}$ si precisa che:

- il $CO_{\Delta fanghi}$ risulta pari a euro 193.936 per il 2022 e euro 141.313 nel 2023, in quanto risultano rispettate le condizionalità ex comma 22.2 dell'All. A alla Del. 580/2019/R/idr;
- con riferimento ai costi per la morosità si precisa che è stato calcolato il tasso di *unpaid ratio* a 24 mesi pari a 0,03% nel 2020 e 0,17% nel 2021, dunque il Consiglio di Bacino ha ritenuto utile riconoscere 0,17% per il calcolo della componente Co_{mor} ;
- si dettaglia di seguito la valorizzazione della componente CO_{ee} .

Tabella 34 – Costo energia elettrica

Unità di misura: euro, varie

Voci	udm	2022	2023
$CO_{EE}^{eff,a-2}$	euro	1.783.106	2.365.872

Voci	udm	2022	2023
$CO_{EE}^{medio,a-2}$	Euro/kWh	0,1543	0,1618
kWh ^{a-2}	kWh	12.090.963	12.543.480
$\Delta_{risparmio}$	euro	-45.755	-105.207
γ_{EE}	n.	0,00	0,00
$\prod(1+I^t)$	n.	1,003	1,002
Limite comma 20.3 MTI-3		447.115	559.238
$OP_{EE}^{exp,a}$ (importo massimo riconoscibile)		447.115	559.238
CO_{EE} ai sensi del comma 20.1 MTI-3		1.788.459	2.236.954
CO_{EE}	Euro	2.235.574	2.796.192

Si fa presente che i marginali scostamenti degli importi di energia elettrica rendicontati rispetto al bilancio sono dovuti alla fattura n. 2022/1233143 di conguaglio emessa il 17/06/2022 dal fornitore di energia elettrica “AGSM-AIM energia” e riferita ai periodi precedenti 2019, 2020 e 2021.

Si evidenzia inoltre il ricorso all’anticipazione del costo dell’energia elettrica per gli anni 2022-2023 come previsto dall’art. 20 dell’MTI-3, per i cui dettagli si rimanda integralmente all’istanza allegata alla presente (Allegato 4).

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Per l’attribuzione degli ERC_{capex} alle immobilizzazioni, il Gestore ha proceduto a considerare:

- come Env_{capex} gli interventi di potenziamento e adeguamento degli impianti di depurazione, funzionali ad assicurare un’adeguata qualità della risorsa restituita all’ambiente; si riporta di seguito il dettaglio;
- Res_{capex} non sono stati individuati costi relativi a tale specifica.

In tema di attribuzione degli ERC_{opex} si specifica che ERC_{opex}^a :

- le voci di costo operativo ERC_{end} riguardano la depurazione e le operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete, di cui il dettaglio nella seguente tabella.

Tabella 35 – ERC_{end}
Unità di misura: euro

Valori da bilancio dell'anno a-2	2022	2023
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	201.600	380.976
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0
B7) Altri servizi da altre imprese	924.967	1.293.166
B8) Per godimento beni di terzi	136.601	138.827
B9) Per il personale	581.995	650.995
B14) Oneri diversi di gestione	-137.430	-138.734
$\prod(1+I^t)$	1,003	1,002
ERC_{end}^a	1.712.859	2.329.881

- gli ERC_{al} individuati afferiscono agli oneri locali imputabili a:
 - o costi per canoni di derivazione/sottensione idrica;
 - o costi per contributi per consorzi di bonifica;
 - o Comunità Montane
 - o costi per canoni per restituzione acque;
 - o Oneri per la gestione di aree di salvaguardia.

Di seguito il dettaglio degli ERC_{al}.

Tabella 36 – ERC_{al}

Unità di misura: euro

Valori da bilancio dell'anno <i>a-2</i>	2022	2023
Canoni di derivazione/sottensione idrica	77.043	77.154
Contributi per consorzi di bonifica	60.387	61.580
Comunità Montane (quota ERC)	0	0
Canoni per restituzione acque	53.576	48.110
Oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0
ERC_{al}^a	191.006	186.844

Non sono stati sostenuti costi ambientali e della risorsa associati a specifiche finalità ERC_{tel} (riferiti a Opex_{QT}).

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

Di seguito il dettaglio della componente RC_{TOT} riconosciuta nel Piano tariffario per gli anni 2022-2023.

Tabella 37 – RC_{TOT}

Unità di misura: euro

Voci	2022	2023
Rc_{TOT}^a	519.000	1.610.000
Rc _{TOT} ^a calcolato (include inflazione)	1.590.372	1.082.925
Rc _{TOT} ^a da input per calcoli finali	519.000	1.610.000

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle principali componenti che compongono il conguaglio RC_{tot}.

Tabella 38 – RC_{vol}

Unità di misura: euro

Voci	2022	2023
g ^{a-2} ai fini del calcolo dei conguagli	1,003	1,018
tarif ²⁰¹⁵ *vscal ^{a-4}	17.180.918	16.758.670
g ^{a-2} *tarif ²⁰¹⁵ vscal ^{a-4} (minuendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	17.232.461	17.060.326
(tarif ^{a-2} vscal ^{a-2}) (sottraendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	16.301.936	16.909.755
Rc_{vol}(per dettaglio, ingrosso, ind)	930.525	150.571

Tabella 39– Recupero scostamento costi di energia elettrica

Unità di misura:varie

	UdM	2022	2023
CO ^{eff,a-2} _{EE}	euro	1.783.106	2.365.872
CO ^{medio,a-2} _{EE}	euro/kWh	0,1543	0,1618
kWh ^{a-2}	kWh	12.090.963	12.543.480
CO ^{medio,a-2} _{EE} * kWh ^{a-2} *1,1	euro	2.052.199	2.232.489
Δrisparmio	euro	-45.755	-105.207
γ _{EE}	n.	0,00	0,00
CO _{EE} ^{a-2}	euro	1.915.078	2.042.533
∏(1+I ^t)	n.	1,003	1,002
Rc_{EE}^a	euro	-131.972	189.955

In merito al recupero costi energia elettrica, si rimanda altresì all'allegata istanza di riconoscimento dei maggiori costi di EE sostenuti nel 2021 ai sensi della lettera c), art.1 della Del. 229/2022/R/idr in variazioni sistemiche eventi eccezionali (Allegato 4).

Tabella 40– Recupero scostamento costi all'ingrosso

Unità di misura:varie

	UdM	2022	2023
$CO_{ws,j}^{eff,a-2}$	euro	484.593	512.333
$CO_{ws,j}^{a-2}$	euro	456.713	553.060
$\prod(1+I^t)$	n.	1,003	1,002
Rc_{ws}^a	euro	27.880	-40.727

Tabella 41– Recupero scostamento componente ERC

Unità di misura:varie

	UdM	2022	2023
$ERC_{al}^{a-2 \text{ effettivo}}$	euro	191.006	186.844
ERC_{al}^{a-2}	euro	177.228	185.012
$ERC_{tel}^{a-2 \text{ effettivo}}$	euro	0	0
ERC_{tel}^{a-2}	euro	0	0
$\prod(1+I^t)$	n.	1,003	1,002
Rc_{ERC}^a	euro	13.779	1.832

Tabella 42– Recupero altri scostamenti

Unità di misura:varie

	UdM	2022	2023
$Rc_{Attiv\ b}^a$	euro	612.659	588.520
Rc_{res}^a	euro	-17.140	18.861
Rc_{ARERA}^a	euro	109	173
Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	euro	103.341	446.203
ΔOp_{COVID}		696	
Recupero volumi 2019			-276.544
Recupero energia elettrica 2019			358
$\prod(1+I^t)$	n.	1,003	1,002
Rc_{Altro}^a	euro	699.664	779.132

Variazioni sistemiche ed eventi eccezionali

Come già precedentemente descritto, alla voce “Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali”, convogliano:

- per l'anno 2020, con impatto tariffario nel 2022, 103.341 euro per maggiori costi operativi sostenuti per emergenza PFAS;
- per l'anno 2021 con impatto tariffario nel 2023, i costi risultano pari alla sommatoria di:
 - 284.094 euro per maggiori costi operativi sostenuti per emergenza PFAS;
 - 28.725 euro oneri aggiuntivi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - 133.384 euro per costi aggiuntivi di acquisto di energia elettrica 2021.

Per i dettagli di tali importi oggetto di richiesta di riconoscimento si rimanda alle allegate istanze (Allegato 2, Allegato 1 e Allegato 4).

Rc attività b

Si dettaglia di seguito la valorizzazione del margine afferente alle attività di b, in funzione dei costi e ricavi delle “Altre attività idriche”, che in particolare hanno riguardato attività di:

- a) trattamento percolati;
- b) trattamento bottini;
- c) vendita di servizi a terzi;
- d) spurgo pozzi neri;
- e) rilascio autorizzazioni allo scarico;
- f) case dell'acqua.

Si fa presente che il Gestore ha rendicontato costi afferenti alle seguenti tipologie di Altre attività idriche connesse ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale:

- a) l'efficienza energetica nelle attività non riconducibili al SII a seguito della convenzione a copertura degli oneri amministrativi dell'impianto fotovoltaico;
- b) la riduzione dell'utilizzo della plastica mediante installazione delle case dell'acqua ed erogatori nelle scuole.

Tabella 43–Valorizzazione Margine Attività di b

Unità di misura: varie

	UdM	2022	2023
%b	%	0,5	0,5
R_{b1}^{a-2}	euro	2.040.339	2.198.055
C_{b1}^{a-2}	euro	670.650	698.879
γ_b	n.	0,5	0,5
R_{b2}^{a-2}	euro	159	2.045
C_{b2}^{a-2}	euro	96.406	216.803
$\prod(1+I^t)$	n.	1,003	1,002
$Rc^a_{Attività\ b}$	euro	612.659	588.520

Tabella 44 – Voci di C_b^{a-2}

Unità di misura: euro

	2022	2023
CO altre attività idriche	779.051	921.671
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	1.931	720
Costi connessi all'erogazione di liberalità	2.750	1.423
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	5.909	3.420
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	118	7
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	0	216
Rimborsi e indennizzi	1.288	203

Tabella 45 – Voci di R_b^{a-2}

Unità di misura: euro

	2022	2023
Trattamento percolati	253.889	276.883
Trattamento bottini	1.437.638	1.608.573

Vendita di servizi a terzi	41.463	23.355
Spurgo pozzi neri	271.270	236.281
Rilascio autorizzazioni allo scarico	28.757	47.699
Casse dell'acqua	159	2.045
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	7.321	5.265

Rc ΔOp_{Covid}

Si riporta in tabella il dettaglio relativo allo scostamento tra la quantificazione della voce OP_{COVID} relativa al 2020, ovvero quanto riconosciuto in tariffa in via programmatica, e gli oneri effettivamente sostenuti dal gestore nella medesima annualità in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tabella 46 – ΔOP_{COVID}

Unità di misura: euro

	2022
Op_{Covid} effettivamente sostenuti	61.317
Op_{Covid} riconosciuti in tariffa	60.621
ΔOp_{Covid}	696

Per i dettagli si rimanda alla relativa Relazione di rendicontazione allegata alla presente (Allegato 1).

Componenti Rc_{ARC} e $Cong$

Di seguito si riporta il dettaglio dell'aggiornamento delle componenti $RC_{ARCE} Cong^a$ per gli anni 2012 e 2013. Ai fini della descrizione della valorizzazione di tali componenti si rimanda alla specifica Relazione tecnica "Istanza copertura costi efficienti art. 27 bis comma 1 art. 27 bis comma 2 MTI-3".

Tabella 47 – RC_{ARCE} attore correttivo del $Cong$

	2022	2023
RC_{ARC} - comma 27-bis.1 MTI-3	18.832	0
Fattore correttivo del $Cong$ - comma 27-bis.2 MTI-3	26.904	0

Per quel che riguarda la componente $Cong$, il Consiglio di Bacino ATO Valle Chiampo ha ritenuto opportuno posticipare il riconoscimento di tale fattore correttivo, attribuendo l'importo alla componente RC_{POST} 2023, in attesa di indicazioni definitive sulla possibilità e modalità di valorizzazione di tale componente. Infatti, contrariamente a quanto stabilito in precedenza dalle Sentenze del Consiglio di Stato, recepite dall'art. 27 bis 2 del MTI-3, che fondamentalmente sancivano l'illegittimità del mancato riconoscimento, da parte di Arera, degli oneri finanziari dei conguagli tariffari, il 30 giugno del 2022 lo stesso Consiglio di Stato ha parzialmente accolto il ricorso dell'Arera per la riforma della sentenza n. 1274 del Tar della Lombardia del 15 maggio 2014.

Si specifica dunque, che l'importo RC_{post} 2023 pari a 633.247 euro è da considerarsi in parte costituito dal fattore correttivo $Cong$.

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati di calcolo e il valore del moltiplicatore tariffario per il biennio 2022-2023.

Tabella 48 – Ricavi
Unità di misura: euro

variabili	2022	2023
$\Sigma \text{tarif}^{2019} * \text{vsca}^{a-2}$	16.494.292	16.869.224
<i>di cui utenza finale</i>	14.937.660	15.325.450
<i>di cui industriali</i>	1.266.628	1.279.267
<i>di cui vendita servizi all'ingrosso</i>	166.102	154.171
R_b^{a-2}	2.040.497	2.200.100

Di seguito il dettaglio delle voci di conto economico che compongono i ricavi della linea b del SII.

Tabella 49 – Ricavi della linea b
Unità di misura: euro

Voci	2022	2023
Trattamento percolati	253.889	276.883
Trattamento bottini	1.437.638	1.608.573
Vendita di servizi a terzi	41.463	23.355
Spurgo pozzi neri	271.270	236.281
Rilascio autorizzazioni allo scarico	28.757	47.699
Case dell'acqua	159	2.045
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	7.321	5.265
Totale R^{a-2}_{b2}	159	2.045
Totale R^{a-2}_{b1}	2.040.339	2.198.055

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Si riportano di seguito i *Theta* approvati dal Consiglio di Bacino Valle Chiampo, con atto deliberativo 5 del 10.11.2022.

Tabella 50 – theta predisposti dal soggetto competente
Unità di misura: n.

	2022	2023
$\mathcal{G}^a$ rideterminato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR come integrata e modificata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR	1,079	1,144
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI	SI

Si attesta che nel determinare i valori dei moltiplicatori tariffari sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito (CO_{ATO}) e ai costi di morosità (CO_{mor}) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati rispettivamente dal comma 23.2 e 28.2 del MTI-3.

Si attesta inoltre che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, e si specifica che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del Gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.

Di seguito i valori di VRG prima e dopo le rimodulazioni e/o rinunce.

Tabella 51– Componenti del VRG calcolate

Unità di misura: euro

Componenti calcolate	2022	2023
VRG^a	21.804.041	21.844.965
Capex ^a	6.029.721	4.128.695
FoNI ^a	728.378	556.112
Opex ^a	11.455.144	11.344.628
ERC ^a	2.000.426	4.732.605
Rc _{TOT} ^a	1.590.372	1.082.925

Tabella 52– Componenti del VRG nel Piano Tariffario

Unità di misura: euro

Componenti nel Piano Tariffario	2022	2023
VRG^a	20.004.290	21.815.929
Capex ^a	6.029.721	4.128.695
FoNI ^a	0	0
Opex ^a	11.455.144	11.344.628
ERC ^a	2.000.426	4.732.605
Rc _{TOT} ^a	519.000	1.610.000

3.2.3 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Tabella 53– Teta applicati

Unità di misura: numero

	<i>g</i>	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2021	1,018	applicato sulle tariffe 2019
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2022	1,058	applicato sulle tariffe 2019

Nell'ultima fatturazione 2021 il moltiplicatore tariffario applicato corrisponde a 1,018 con un incremento dello 1,49% su base tariffaria 2019. Nel corso del 2022 il gestore ha applicato il moltiplicatore tariffario del 1,058 con un incremento del 3,91%.

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Di seguito il dettaglio delle principali assunzioni alla base del Piano Economico e Finanziario di Acque del Chiampo

4.1 Piano tariffario

Diseguito si riportano in sintesi le principali assunzioni utilizzate per la predisposizione del piano tariffario:

- il *theta* è calcolato in applicazione degli algoritmi di calcolo definiti nell'Allegato 1 della delibera 580/2019/R/IDR s.m.i. a cui si rimanda per ogni riferimento di dettaglio;
- per l'aggiornamento del biennio 2022-2023 del terzo periodo regolatorio è stato applicato il tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità, mentre per gli anni

successivi è stato utilizzato uno specifico strumento di calcolo reso disponibile da ANEA;

- è stata ipotizzata la costanza dei volumi a partire dall'anno 2021 (con effetto in tariffa dal 2023);
- è stata applicata un'inflazione nulla a partire dal 2024;
- lo sviluppo degli investimenti è stato determinato in coerenza con quanto previsto nel Piano degli interventi e del Piano delle Opere Strategiche;
- gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile regolatoria.

Si rimanda al foglio *Piano_Tariffario* del tool tariffario allegato per il dettaglio dei risultati ottenuti.

4.2 Schema di conto economico

Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione del conto economico:

- il conto economico è costruito in forma scalare;
- i ricavi tariffari corrispondono al prodotto scalare tra i volumi/utenze dell'anno e le tariffe dell'articolazione tariffaria del 2019 al quale è applicato il *theta* dell'anno;
- i ricavi da altre attività idriche negli anni sono determinati a partire dai dati di consuntivo del 2020 e 2021;
- i costi operativi fino al termine della concessione sono calcolati sulla base dei costi consuntivati nel 2021;
- gli oneri finanziari sono calcolati sulla base dell'effettivo fabbisogno per investimenti ad un tasso finito pari al 3%;
- i cespiti sono ammortizzati sulla base della vita utile regolatoria;
- inflazione nulla applicata a costi e ricavi dal 2024 in avanti.

Si rimanda al foglio *Conto_Economico* del tool tariffario allegato per il dettaglio dei risultati ottenuti.

4.3 Rendiconto finanziario

Il PEF è stato predisposto verificando l'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso l'analisi dei flussi di cassa annuali e, qualora emerga un fabbisogno finanziario, si è ipotizzata la sua copertura con ricorso ad un nuovo finanziamento bancario (tiraggio) nella misura tale da coprire anche gli interessi generati dal tiraggio del nuovo finanziamento. L'eventuale quota capitale del nuovo finanziamento da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale dei flussi di cassa disponibili (la quota capitale da rimborsare è calcolata in funzione dei flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato.

Sulla base delle ipotesi sopra adottate, quindi, il Programma degli interventi alla base del PEF può essere valutato sostenibile e la gestione in equilibrio economico finanziario in funzione dei seguenti parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo <i>stock</i> di debito non rimborsato?	SI
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	NO
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento (al netto della cassa)?	SI

Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione del rendiconto finanziario:

- il fabbisogno finanziario è calcolato sulla base della necessità di investimento come evidenziate nel Piano degli Interventi, al netto dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa e della componente FoNI destinata ad investimento;
- in ragione delle usuali prassi di finanziamento il fabbisogno di investimento è calcolato prevedendo un rapporto tra flusso di cassa e servizio del debito corrispondente ad un DSCR obiettivo pari a 1,30;
- il tasso finito di finanziamento è ipotizzato pari al 3%, che risulta coerente con il valore dei tassi attualmente applicati al Gestore e comunque prudenziale in ragione delle possibili evoluzioni delle previsioni dei tassi futuri.

Il Piano economico finanziario presente i seguenti risultati:

- il risultato di esercizio del conto economico è sempre in utile per tutta la durata dell'affidamento (condizione di cui al punto 3);
- lo *stock* di debito non rimborsato a fine concessione è pari a circa 33 milioni di euro;
- il valore residuo a fine concessione è pari a 105 milioni di euro;
- il valore residuo a fine concessione è quindi superiore allo *stock* di debito non rimborsato al 2030.

Il Piano non prevede alcun aumento di capitale da parte della Società.

In relazione alle condizioni sopra riportate si ritiene il piano in equilibrio economico –finanziario.

Si rimanda al foglio *Rendiconto_Finanziario* del tool tariffario allegato per il dettaglio dei risultati ottenuti.

4.4 Stato patrimoniale

Lo sviluppo dello Stato Patrimoniale avviene a partire dalla situazione esistente dei crediti e debiti in essere al 31.12.2021 alla quale si aggiungono le variazioni rilevate sui flussi del CE e del rendiconto finanziario.

Si rimanda al foglio *Stato_Patrimoniale* del tool tariffario allegato per il dettaglio dei risultati ottenuti.

5 Eventuali istanze specifiche

La società ha presentato le seguenti istanze:

- Istanza per il riconoscimento dei maggiori costi legati all'emergenza sanitaria Covid-19 OPcovid (Allegato 1);
- Istanza per il riconoscimento dei maggiori costi legati all'emergenza PFAS (Allegato 2);
- Istanza per il riconoscimento dell'anticipazione dei costi dell'energia elettrica 2022-2023 OP^{exp}_{EE} (Allegato 3);
- Istanza per il riconoscimento dei costi aggiuntivi per l'acquisto di energia elettrica dell'anno 2021(Allegato 4);
- Istanza redatta ai sensi dell'art. 27 bis, commi 1 e 2 dell'Allegato A della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr per il riconoscimento della copertura dei costi efficienti alla componente di conguaglio aggiuntiva RC_{ARC} ed al fattore correttivo della componente tariffaria *Cong* (Allegato 5).

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2022

Non è stata apportata alcuna modifica alle formule del *tool*/tariffario, bensì è stata apportata la modifica al valore dei CFP 2018 2019, rispetto al file Dati storici reso disponibile dall'Autorità, così come dettagliato al §3.1.2.1.